IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 324. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 22 Novembre 1891.

Le associazioni si ricevono agli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 84 - Semestre L. 42 - Trimestre L. 21
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 70. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La settimana all'estero

Nella seduta della Commissione per gli affari esteri della Delegazione austriaca di iersera il conte Kalnoky confermò e completò le chiare ed importanti dichiarazioni sulla politica estera dell'impero austro-ungarico, da lui fatte nella seduta del 14 corrente alla Commissione ungherese. Il punto più importante, come quello che conferma le tendenze pacifiche della politica dell'Austria-Ungheria in Oriente, dello secondo dichiarazioni, fu quello con cui il ministro respinse energicamente la supposizione che l'Austria-Ungheria miri ad estendersi al sud delle provincie occupate nel 1878 — la Bosnia e l'Erzegovina — e nel Sangiaccato di Novi-Bazar e sino a Salonicco.

Con ciò il conte Kalnoky volle visibilmente stroncare di mano agli agitatori contro la politica dell'Austria-Ungheria nella penisola balcanica un'arma potente e, nello stesso tempo, tranquillare la Turchia e la Russia sulle mire di quella vicina.

L'eccellenza che le dichiarazioni del conte Kalnoky hanno avuto dappertutto — compresa la Russia, ove si è tenuto specialmente conto della affermazione che l'Austria-Ungheria non pensa a sollevare la questione del riconoscimento del principe Ferdinando — prova quanto quelle dichiarazioni fossero opportune.

Il relatore della Commissione ungherese, Falk, si è reso interprete, nella sua relazione, della piena fiducia che i delegati hanno nella politica saggia e temperata del conte Kalnoky e le dimostrazioni di simpatia che furono fatte al ministro in occasione del decimo compleanno della di lui gestione, sono una prova eloquente delle simpatie generali che ha, nel vicino impero, quella politica.

***

Od viaggio del signor de Giers a Parigi ed a Berlino, una nuova dimostrazione pacifica si è venuta ad aggiungere alle tante che si sono avute negli ultimi tempi. Se, difatti, il viaggio a Parigi non può dar luogo ad interpretazioni allarmanti, giacchè le tendenze pacifiche del signor de Giers sono notissime, quello a Berlino mira indubbiamente a ristabilire rapporti più cordiali fra il governo russo ed il tedesco.

Se — e fino a qui tutto — abbiano contribuito alla gita del signor De Giers a Berlino le strettezze finanziarie in cui si dibatte il signor De Wyschnegradski, in seguito all'insuccesso del prestito russo in Francia, ed al ribasso del corso del rublo, è quanto non si sarà mai a sapere. Ad ogni modo è più di per sè stesso un fatto sintomatico che la *Kiel. Zeitung* la quale, non si è certo distinta specie negli ultimi tempi per soverchie simpatie russe annunci da buona fonte da Pietroburgo, che il viaggio di De Giers, in Germania, tenderebbe a preparare lo accordo ad un nuovo empréstito russo-tedesco.

Circa le condizioni finanziarie ed interne della Russia a causa principalmente della carestia, le relazioni che si hanno da Pietroburgo sono — pur troppo — desolanti.

E ciò può non solo contribuire a calmare le smanie bellicose dei panslavisti, ma deve aiutando dar molto da pensare ai governanti, giacchè, come sostengono i conoscitori delle cose russe, il punto culminante del disastro verrà raggiunto soltanto in primavera.

***

Le cose del ministero francese, volgono in meglio, ed i radicali non pensano più alla morte del gabinetto Freycinet, ma vogliono che viva e si converta purchè però in una futura combinazione venga esclusa il ministro dell'interno, Constans, o la loro *bête noire*. Così almeno suona l'*ultimatum* di Pelletan, a nome del partito.

Intanto il governo ha riportato nella seduta di giovedì sconso una rilevante vittoria parlamentare nella discussione dell'interpellanza Bedin sugli scioperi dei dipartimenti del Pas de Calais e del Nord e sui provvedimenti che il governo si proponeva di prendere per mettervi un termi e.

Respinto l'ordine del giorno di Clémenceau, con cui si invitava il governo a tentare un arbitrato immediato tra la Società delle miniere ed i minatori scioperanti, la Camera approvò l'ordine del giorno di fiducia chiesto da Freycinet.

Due deputati socialisti sono partiti ieri alla volta del dipartimento del Nord per persuadere gli operai ad accettare l'arbitrato, ed essendo gli animi più calmi, vi è probabilità di un accordo.

***

Il *Reichstag* tedesco ha ripreso le sedute e dopo aver condotto a termine la discussione in seconda lettura del progetto di legge sulla cassa in caso di malattia degli operai, procederà alla discussione in prima lettura del bilancio, discussione che sarà molto lunga e vivace, trattandosi di votare crediti considerevoli per la guerra e la marina. Sta-nnuncia sin d'ora che il conte di Caprivi farà ampie dichiarazioni alla Commissione del bilancio sulla politica estera e che il ministro della guerra farà lo stesso per quanto riguarda le progettate riforme militari.

Al Chili la questione dello successione di Balmaceda è stata risoluta colla elezione definitiva di Montt, a presidente della Repubblica.

Nel Brasile, ad onta di tutte le notizie contraddittorie, non vi può essere ormai alcun dubbio sullo scoppio, a Rio Grande del Sud, di una rivolta che, giudicando dall'*ultimatum* inviato dal capo degli insorti Brazil al presidente della Repubblica, Deodoro da Fonseca, di dimettersi, sarebbe diretta principalmente contro di questi.

Da Rio Janeiro è stato annunciato che il governo ha inviato a Rio Grande tre delegati per trattare colgli insorti, ma mancano ancora notizie sull'esito delle trattative.

Il mese finanziario

Essendo ritornato il presidente del Consiglio si prenderanno fra oggi e domani gli ultimi concerti circa i progetti da presentare alla Camera.

Senza violare le soglie dell'Olimpo e ben guardandoci dal peccare d'irriverenza nel dar consigli, anche per evitare un sesto articolo della *Tribuna* col titolo: *Le solite inutili*es ci permettiamo di osservare che la via pratica, nell'interesse vero della cosa pubblica sarebbe quella di dedicare l'ultimo mese di quest'anno esclusivamente alla finanza.

E' vero che qualche giornale, tra il serio e il faceto, ha già proclamata la necessità di dare la precedenza a tutte le interpellanze di carattere politico, come quelle sul processo di Roma, sul comizio di Milano ecc., per sapere se il Governo approva la *politica* della Prefettura di Milano e dei Magistrati di Roma, qualchè la responsabilità di un indirizzo politico o giudiziario anzichè risalire ai Ministri, dovesse scendere ai pretori e ai delegati di P. S.; ma noi speriamo che il Ministero non sarà così ingenuo dal cedere, come in passato, a certe proteste per farsi scompagnare l'ordine dei lavori.

Veramente da queste interpellanze il ministero ha poco da temere, giacchè essendo rivolte dall'estrema sinistra al ministro dell'interno si è, per così dire, in famiglia, tra amici, sicchè in un giorno festivo potrebbero essere liquidate. Quelle messe lì non nascondono insidie: tutto al più se insidia vi può essere è diretta a coprire chi si finge d'accecare del colpo altrui.

Comunque sia, siccome le discussioni teatrali e decorative, anche quando si potesse per spirito di parte trarne profitto, noi deteriamo, specie quando sono sul tappeto gravi questioni politiche e finanz che si collegano non solo al credito dello Stato, ma a tutta la vita economica del paese, così dobbiamo augurare al ministero, nel suo interesse, che riesca a conciliare davanti il palazzo reale alle 10, fra continue ed entusiastiche acclamazioni alla Famiglia reale. Il Re, la Regina ed il principe di Napoli assistettero dalla finestra alle sfilare della fiaccolata. Fella enorme. Grande entusiasmo.

(8) **Palermo**, 21. — Il Re salutato da numerose salve d'artiglieria è stato vive acclamazioni del popolo si è imbarcato alla cannoniera del porto scortato dall'incrociatore *Marsala* ed è partito per una lancia a vapore alle ore otto ant. ed ha passato in rivista la flotta qui ancorata e così composta: corazzate *Marcantonio*, *Ancona*, *Maria Pia* e *Castelfidardo*, ariete corazzato *Affondatore*, arieti torpedinieri *Partenope*, *Tripoli*, *Goito* e *Montebello*; avviso torpedinieri *Folgore*; un trasporto e quattro torpediniere.

Il Re alle 8,15 ant. è salito a bordo della *Morosini*, indi dell'*Ancona*, della *Maria Pia*, della *Castelfidardo* dell'*Etna* e dell'*Affondatore*.

Alle ore 11,50 ant. S. M. è ritornata alla Reggia entusiasticamente acclamata da numerosa popolazione.

Il tempo si mantiene ottimo.

Il Re era accompagnato dagli on. ministri Saint-Bon, Pelloux e Chimirri.

La situazione nel Brasile

(N) **Londra**, 20, 4,52 pom. — Notizie da Rio Janeiro, giunte qui per la via di Santiago, recano che l'ammiraglio Wandenkel, con due depositi della provincia di Rio Grande del Sud, ricusarono a fuggire da Rio Janeiro.

Tutti gli altri deputati di quella provincia furono imprigionati, salvo due favorevoli al dittatore.

La Giunta degli insorti di Rio Grande del Sud si occupa attivissimamente dei preparativi militari.

Il governo dell'Uruguay resta neutrale.

Esso proibisce di fornire provvisione di carbone alle navi da guerra degli insorti.

(8) **Buenos-Ayres**, 20 — Gli insorti dello Stato di Rio Grande del Sud dispongono di 30,000 uomini armati.

Il loro capo, Brazil, telegrafò a Rio Janeiro chiedendo la dimissione del maresciallo Deodoro da Fonseca.

(N) **Vienna**, 21 — L'imperatore Francesco Giuseppe ha annuito alla domanda di collocamento a riposo del primo presidente del Tribunale Supremo, Schmerling, e gli ha espresso la sua riconoscenza per i suoi alti meriti.

Ha inoltre nominato primo presidente del Tribunale medesimo Strenwarer e secondo presidente Habeltinek.

(8) **Atene**, 21 — Trionfo è tornato. I suoi partigiani gli fecero un'accoglienza trionfale. La popolazione rimase indifferente.

Nessun incidente.

(N) **Parigi**, 20 — Corre oggi alla Borsa la voce della dimissione di Carvalho da ministro delle finanze in Portogallo.

Il ministro portoghese a Parigi ricevette oggi un dispaccio da Carvalho, nel quale non si parla punto di tale dimissione.

Si crede quindi che si tratti di una manovra di Borsa.

(N) **Parigi**, 21, 2 pom. — Si ha da Copenaghen che il principe Giovanni, figlio minore del duca di Chartres, entrerà probabilmente nell'esercito danese.

(S) **Londra**, 21, 3.20 pom. — Si annunzia da Plymouth la morte del vice-ammiraglio Carlo Trelawiny Jago, che durante la spedizione alla ricerca di Franklin, comandava la nave *Enterprise*.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 21, 2 pom. — Il maggiore generale Walker sta ora facendo un giro d'ispezione ad Assuan, Wady Halfa e Jarras.

(N) **Pietroburgo**, 21, 1,10 pom. — Corre voce, nei circoli governativi, che lo Czarevitch sarà in breve chiamato a presiedere l'impresa della costruzione della ferrovia siberiana.

(N) **Parigi**, 21, 3 pom. — Corre voce che la visita dello Czarevitch a Parigi sia ormai cosa decisa.

La visita assumerebbe carattere ufficiale e avrebbe luogo subito dopo la festa di Capo d'anno.

Dopo essere stato a Parigi lo Czarevitch si recherebbe a Londra.

(N) **Vienna**, 21, 2,40 pom. — Il governo turco ha mandato un nuovo dignitario in ciascuna delle sue Ambasciate presso i principali Stati europei. Esso s'intitola Imam di Ambasciata ed esercita all'un tempo le funzioni di logista e di teologo.

(N) **Parigi**, 21, 3 pom. — Trovansi qui, ad alloggiare all'hotel Chatlusia, la principessa E. Galitzone, moglie del ciambellano dello Czar, e la granduchessa Olga, figlia del granduca Nicola di Russia.

I Reali a Palermo

(S) **Palermo**, 20. — La fiaccolata riuscì splendidamente. Essa partì dal [illegible] Francesco e Paolo alle 9 pom. e, accompagnata da varie bande musicali, giunse per via Maqueda e pel Corso Vittorio Emanuele davanti il palazzo reale alle 10, fra continue ed entusiastiche acclamazioni alla Famiglia reale. Il Re, la Regina ed il principe di Napoli assistettero dalla finestra alle sfilare della fiaccolata. Folla enorme. Grande entusiasmo.

(8) **Palermo**, 21. — Il Re salutato da numerose salve d'artiglieria è stato vive acclamazioni del popolo si è imbarcato alla cannoniera del porto scortata dall'incrociatore *Marsala* ed è partito per una lancia a vapore alle ore otto ant. ed ha passato in rivista la flotta qui ancorata e così composta: corazzate *Marcantonio*, *Ancona*, *Maria Pia* e *Castelfidardo*, ariete corazzato *Affondatore*, arieti torpedinieri *Partenope*, *Tripoli*, *Goito* e *Montebello*; avviso torpedinieri *Folgore*; un trasporto e quattro torpediniere.

Il Re alle 8,15 ant. è salito a bordo della *Morosini*, indi dell'*Ancona*, della *Maria Pia*, della *Castelfidardo* dell'*Etna* e dell'*Affondatore*.

Alle ore 11,50 ant. S. M. è ritornata alla Reggia entusiasticamente acclamata da numerosa popolazione.

Il tempo si mantiene ottimo.

Il Re era accompagnato dagli on. ministri Saint-Bon, Pelloux e Chimirri.

(S) **Atene**, 21 — Trionfo è tornato. I suoi partigiani gli fecero un'accoglienza trionfale. La popolazione rimase indifferente.

Nessun incidente.

(N) **Parigi**, 20 — Corre oggi alla Borsa la voce della dimissione di Carvalho da ministro delle finanze in Portogallo.

Il ministro portoghese a Parigi ricevette oggi un dispaccio da Carvalho, nel quale non si parla punto di tale dimissione.

Si crede quindi che si tratti di una manovra di Borsa.

(N) **Parigi**, 21, 2 pom. — Si ha da Copenaghen che il principe Giovanni, figlio minore del duca di Chartres, entrerà probabilmente nell'esercito danese.

(S) **Londra**, 21, 3.20 pom. — Si annunzia da Plymouth la morte del vice-ammiraglio Carlo Trelawiny Jago, che durante la spedizione alla ricerca di Franklin, comandava la nave *Enterprise*.

(N) **Alessandria d'Egitto**, 21, 2 pom. — Il maggiore generale Walker sta ora facendo un giro d'ispezione ad Assuan, Wady Halfa e Jarras.

(N) **Pietroburgo**, 21, 1,10 pom. — Corre voce, nei circoli governativi, che lo Czarevitch sarà in breve chiamato a presiedere l'impresa della costruzione della ferrovia siberiana.

(N) **Parigi**, 21, 3 pom. — Corre voce che la visita dello Czarevitch a Parigi sia ormai cosa decisa.

La visita assumerebbe carattere ufficiale e avrebbe luogo subito dopo la festa di Capo d'anno.

Dopo essere stato a Parigi lo Czarevitch si recherebbe a Londra.

(N) **Vienna**, 21, 2,40 pom. — Il governo turco ha mandato un nuovo dignitario in ciascuna delle sue Ambasciate presso i principali Stati europei. Esso s'intitola Imam di Ambasciata ed esercita all'un tempo le funzioni di logista e di teologo.

(N) **Parigi**, 21, 3 pom. — Trovansi qui, ad alloggiare all'hotel Chatlusia, la principessa E. Galitzone, moglie del ciambellano dello Czar, e la granduchessa Olga, figlia del granduca Nicola di Russia.

(8) **Roma**, 21. — La Legazione del Brasile in Roma ha ricevuto il seguente dispaccio dal suo Governo:

Rio-Janeiro, 20: « I dispacci che il Governo riceve ogni giorno confermano che la tranquillità regna in tutti gli Stati, ad eccezione di quello di Rio Grande del Sud, ove le autorità costituzionali sono state deposte e fu acclamata una Giunta provvisoria di Governo, sotto la presidenza del sig. Assis Brazil.

« Tale Giunta si adopera ostile al Governo federale.

« In vista di tale attitudine, il Governo ha preso tutti i provvedimenti per domare questo movimento anarchico, che è localizzato a quello Stato.

« Il blocco del porto di Rio Grande del Sud sarà subito decretato.

«Il Governo agisce colla massima moderazione. »

La crisi vinaria

Una risposta all'on. Jannuzzi

Mentre ci scingeravano a rispondere alla lettera dell'on. Jannuzzi, abbiamo ricevuta dal comm. D'Amico la seguente, che esamina sotto diversi punti la questione. Il comm. D'Amico conosce assai bene le Puglie e la questione vinicola.

Diamo quindi la precedenza alla risposta del comm. D'Amico riservando la nostra a domani o dopo:

Che i Pugliesi hanno piantato troppo viti, ed il perchè a ciò furono indotti, è inutile di discorrere ulteriormente. Se lo si crede conveniente, si abbia il coraggio di dir loro spiantate la vigna, ma non si continui nel rimprovero. Certo è che tra le diverse culture è ancora la vigna tra quelle che più rendono.

Sostituamo pure dal lamentare il rotto trattato di commercio con la Francia. Questa non ne vuol sapere di nei, e lasciamola in pace. Rideva bene chi rideva l'ultimo. Forse non è lontano il tempo, che la Francia sarà pentita di aver dato l'ostracismo ai vino Pugliese, e che noi avremo a consolarci della patita iattura, che si obbligava a conquistare altri mercati.

Oggi la questione agitata nel 1887, sta ed è grave.

Male aveva lasciata dormire quattro anni, e lode va data a chi ora risolvevala oggi. Però non bisogna rifare la via già seguita, la quale non condusse che alle Regie Procure ed ai Tribunali.

Parlare, con questi chiari di luna, di premi di esportazione è un non senso; e poi siamo della sonda che crede il sistema dei premi di esportazione una ingiustizia grande, a qualunque industria si applica.

Combattere le adulterazioni dei vini è bene; ma crediamo che si riescirà aggravando le pene volute dall'art. 42 della legge d'igiene, non è molto serio. Mettiamo in vendita buoni vini a buon mercato; educhiamoci al commercio, onesto, e le adulterazioni non sono a temere.

Ci sembra anche un fior d'opera, lo spingere il Governo a distruggere la industria della distillazione dei cereali, per favorire la distillazione dei vini. E ora che questa industria degli alcools si lasci un po' tranquilla; salvo quel ritocco che il passato Ministero proponeva di raggiogo della dinanza, senza danno dell'industria stessa.

Per promuovere la distillazione dei vini, occorrono buoni alambicchi, e per impiantarli occorre un capitale che manca.

Il ribasso delle tariffe trasporti è ottima proposta, se ci riescirano però a variare la base di esse, altrimenti anche questa è illusoria.

Non si può trattare incidentalmente la grossa quistione delle tariffe ferroviarie. Accenniamo di volo che bisogna distinguere tariffe interne da tariffe di esportazione. Il ribasso delle prime, come oggi s'intende, quando cioè si limita alle uve od ai mosti, è un danno pei produttori del Nord a vantaggio di quelli del Sud, e non è giusto. Il trasporto del vino ha bisogno di un ribasso di tariffa verso i centri naturali di consumo.

Sta bene ribassare le tariffe di esportazione, ma non solo verso le Alpi, anche verso i porti d'imbarco. Si ribassino quanto si voglia le prime, il trasporto per terra verso l'Inghilterra, il Belgio, la Germania settentrionale, costerà sempre caro.

Una tariffa ridotta dalla Puglia a Napoli pel consumo e rilottistiesima per l'imbarco verso il Nord e l'America, è quello che occorre principalmente.

Postocchè, per risolvere la crisi vinicola in Puglia, bisogna innanzi tutto che i pugliesi modifichino il loro contrasto colonico.

Finchè il contadino deve coltivare la vigna, vendemmiare, e poi fare il vino e venderlo per pagare l'estaglio o corrisposta al proprietario, si vedranno sempre contadini che spillano le botti per la disperazione.

Il contadino deve limitarsi a fare il vino e negoziarlo; è il proprietario che deve fare il vino e negoziarlo. Occorre poi che i pugliesi si persuadino che il loro vino non è commerciabile. La Francia piglierà tutto senza guardare a qualità; ma gli altri mercati vogliono vini buoni.

Non è all'on. Jannuzzi che occorre dire come si possa riuscire a ciò; egli ha però tutto, quando all'uopo chiede di moltiplicare le scuole; e quando dice che la natura del terreno si oppone alla riuscita del buon vino.

Egli ha un esempio in casa. Qual distanto uomo che è il Guido Bertini di Toscana, alla Madonna d'Andria, fa ogni anno vini pregiatissimi, che vanno assai bene, e sempre la richiesta supera di molto il suo prodotto. E così potremmo citare altri esempi.

Un po' di nettezza nelle cantine e nei vasi rinari, un po' di pazienza nella scelta e mistola delle uve, un po' di più lunga e riguardata fermentazione, ed un po' meno fretta a vendere per dar tempo ai travasi ed ai tagli, e vedrà l'on. Jannuzzi i miracoli della sua terra.

Dove egli ha ragione, è nel segualare la man canza del capitale indispensabile ai miglioramenti dei vini. Ed il capitale manca perchè i Pugliesi tutto il loro impiegarono alla trasformazione dolla cultura, con grossi debiti per giunta. Manca il capitale, perchè gli annuali risparmi non sono sufficienti per saldare a breve scadenza le cambiali agrarie, che malamente si scontarono al Pugli come cambiali commerciali.

Bisogna adunque:

Consolidare le cambiali agrarie in corso, ove già si tenta fare dalle cambiali edilizie.

Creare un solido Credito agrario pe mobilizza i prodotti nel tempo necessario a renderli commerciabili, e per provvedere agli impianti.

Su questi due punti, con concordia e tenacità senza divegare, i pugliesi debbono insistere presso il governo; dopo che da parte loro avranno riformato il contratto colonico, e si saranno applicati sul serio a migliorare i loro vini.

Però i pugliesi debbono pensare, che il governo non può provvedere a quanti loro supremi bisogni, se non ha stesatto Finanza e Tesoro; quindi essi, se vogliono affrestare la soluzione della loro crisi, mettano un po' da parte la passione politica, e senza tanti comizi, interpellanze, Commissioni, ecc., aiutino il governo a risolvere subito la parte sostanziale del suo programma, la sistemazione della Finanza e del Tesoro.

Edoardo d' Amico
già deputato al Parlamento.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

La Direzione generale delle strade ferrate ha sottoposto all'approvazione del ministero dei lavori pubblici i seguenti affari:

Rete Mediterranea — Contratto nella Ditta Sina Mattia di Mercato Saraceno per la sistemazione della trincea fra i chilom. 0,855 e 1,415 della linea da Cesenatello ad Isernia.

Preventivo di L. 1000 per l'impianto di una comunicazione telefonica fra la cabina E. e la cabina A. in stazione di Sampierdarena.

Progetto per la sottomurazione dei pilastri della colonne di ghisa sorreggenti il frontone della tettoia sul fabbricato viaggiatori della stazione centrale di Napoli. Spesa L. 5000.

Progetto per ridurre il Caffè Ristoratore della stazione di Roma-Termini di un salotto riservato Spesa L. 4000.

Fabbisogni dei mobili ed attrezzi per il primo impianto del tronco Lucca-Ponte a Moriano della linea Aulla-Lucca. Spesa L. 11,371,50.

Progetto del primo gruppo di lavori di ampliamento e di sistemazione della stazione di Segni in dipendenza dell'innesto nella medesima della ferrovia Roma Segni. Spesa L. 281,444,72.

Progetto per attivare il servizio a doppio binario sul tronco Roma Termini-Roma Tuscolana della ferrovia da Roma a Pisa. Spesa L. 13,900.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Domanda Brolla per licenza di scarico d'acqua nel Naviglio della Martesana (Milano).

Progetto di lavori addizionali all'ordinaria manutenzione dei canali di Padorno e Martesana (Milano).

Domanda del Comune di Rivarolo Canavese per dichiarazione di pubblica utilità del rettifilo di una bealera comunale (Torino).

Progetto per l'acquisto, trasporto e montaggio di una macchina magneto-elettrica Meritemp pel faro del Tino (Genova).

Progetto per l'apertura di una foce nel lago di Lesina dalla località Fiumarella sul lago a quella Acquarotta a mare (Foggia).

Progetto per la ricostruzione di due case di guardia lungo la destra del fiume Reno nel Capo Spina (Bologna).

Domanda di maggior sussidio del Consorzio Riole Calcarata per ricostruzione di opere danneggiate dalle piene del Reno (Bologna).

Domanda Mandrossi e C. per derivazione d'acqua dal Po di Goro (Ferrara).

Ricorso della Ditta Jenny Barbieri e C. contro decreto Prefettura relativo a derivazione d'acqua dal Noncello (Udine).

Progetto sommario di difesa frontale lungo la sinistra del Tesina sottocorrente al ponte di Balsano (Vicenza).

Dichiarazione di pubblica utilità per costruzione di un tratto di canale conduttore di acqua dal fiume Sabato a scopo di forza motrice e d'irrigazione (Benevento).

***

procedato come se ci fosse stato l'intervento di una volontà superiore.

Peter Stent, abbracciando sua figlia, le disse:

— E ora, Margherita, tu puoi seguire il tuo sposo. Sii meglio buona, obbediente e fedele. E che Dio ti protegga!

VIII.

Quattro mesi dopo gli avvenimenti che abbiamo raccontati, lord Madigan era sodato nel suo gabinetto, dinanzi ad un buon fuoco.

Erano le cinque di sera.

Un osservatore avrebbe facilmente notato che il pensiero di lord Madigan errava a caso, e che la natura di qual pensiero era triste.

Questo osservatore non avrebbe dovuto fare altro chà seguire l' aggrottamento delle ciglia del vecchio, leggere nei suoi occhi una tristezza inquieta e profonda ed interpretare gli evidenti segni d' impazienza che traducevano in pagni battuti sui braccioli della poltrona.

A un tratto lord Madigan suonò il campanello.

E al domestico accorso ordinò:

— Mandatemi Mesmo.

Poichè secondi dopo il maggiordomo si presentava dinanzi al padrone.

Lord Madigan si alzò e si mise a camminare nel salone in lungo e in largo.

Il seguito in quarta pagina.

Master Punch

ROMANZO
DI
GIORGIO DUVAL

— Se io vi abbruciassi le cervella, quali che ne potessero essere le conseguenze, io mi considererei già assolto da Dio, mio solo giudice... o se io domandassi protezione alla giustizia, voi sarete condannato per l'abuso della vostra situazione allo scopo di perdere una giovinetta che non avevа altro bene, che la sua virtù...

Guglielmo face un atto d'indifferenza.

Peter Stent seguitò:

— Ma io non vi ucciderò, ne ricorrerò ai tribunali. Non vi ucciderò perchè, fidente nella giustizia di Dio, diffido di quelli degli uomini. Non ricorrerò ai tribunali perchè, ricco come sieto, qualunque ammenda vi toccherebbe poco, e mia figlia sarebbe disonorata.

— Dunque? — domandò Guglielmo.

— E' poi vero, che voi amate Margherita?

— Se io l'amo! Io vi scongiuro che scimmante questo amore mi ha dato la forza di ascoltarvi finora senza insultarvi.

— Margherita sta per essere madre.

Guglielmo trasalì vivamente.

— Margherita?

— Non lo sapevate?

— Su ciò che ho di più sacro ai mondo vi giuro che lo ignoravo.

Peter Stent si avvicinò a Guglielmo e gli posò una mano sulla spalla.

— Vi credo! — disse. — Ma il 'male è fatto; conviene riparare.

E allontanandosi un momento andò ad aprire la porta della camera di sua figlia.

Margherita comparve, convinta sempre di essere condannata a morire.

Aveva indossato una veste bianca, quella stessa che portava il giorno del peccato, volendo che devenisse il suo sudario.

Più pallida che una madonna di cera, coi grandi occhi azzurri smarriti, fra il dubbio e il timore, con le mani incrociate sul petto si fece innanzi, pari alla figlia di Jefte e pronta al sagrifizio.

Alla vista di Guglielmo, il cuore della giovinetta si commosse. E istintivamente stava per correre fra le sue braccia, quando Peter Stent le si parò davanti.

— In ginocchio! — esclamò.

Guglielmo e Margherita obbedirono.

Ci fu un lungo silenzio.

In piedi, con la faccia volta al cielo, con le mani stese, Peter Stent si raccoglieva.

La fisonomia del vecchio si trasfigurava per effetto della preghiera.

Il suo lungo corpo magro pareva emaciarsi ancora di più. Aveva piuttosto della visione che della realtà.

— Gesù — cominciò egli — voi avete detto un giorno ai Farisei e agli Scribi: « chi è fra voi quello che, avendo cento pecore, se ne perde una, non lasci le novantanove nel deserto, e non corra dietro a quella smarrita, e che avendola ritrovata non se la carichi con gioia sulle spalle per riportarla a casa? » Signore, io aveva perduto la mia pecora... è nella vostra volontà che io la ritrovi? Vedete, Signore, ella si lamenta, ella piangen... e voi avete detto che si è più lieti in cielo per un peccatore che si pente, che per novantanove giusti i quali non abbiano mai peccato.

Con la testa nascosta fra le mani, Margherita infatti piangeva.

— Gesù — proseguì il vecchio — voi avete detto ai vostri discepoli: « Se tuo fratello ti ha offeso e si pente, perdonagli; e se egli ti ha offeso sette volte al giorno, e che sette volte al giorno egli si pente, perdonagli ».

— Io mi pento, balbettò Guglielmo in cui emozione si accumulava ad ogni momento.

Vi fu un nuovo silenzio.

Finalmente Peter Stent, prendendo la mano di sua figlia e di Guglielmo, disse:

— Donna, tu sarai sommessa a tuo marito come al Signore, perchè il marito è il padrone della donna... marito, un amante una moglie e la rispetterai, quantunque tua schiava, perchè è la madre dei tuoi figli. Essa ti sarvirà a capo chino e tu le darai il sale, il pane e il tetto.

Poi voltandosi verso il pastore aggiunse:

— Pastore delle anime, spetta ora alla religione di terminare ciò che la famiglia ha cominciato.

Finita la cerimonia rusiale, Margherita e Guglielmo si alzarono.

Credevano entrambi di essere vittime di un sogno.

Obbedendo alla volontà paterna, cedendo ad una intima speranza, accettando la riabilitazione divina, Margherita aveva ricevuto la benedizione del prete, come un viaggiatore assetato riceve la pioggia del cielo.

Eppoichè il suo cuore era troppo pieno di gioia, il labbro non aveva potuto pronunziare una sola parola.

Dal canto suo, anche Guglielmo, avendo coscienza del suo fallo e del suo dovere, e comprendendo che l'istimazione di Peter Stent gli faceva più presto toccare la mèta agognata, obbligandolo a passare sopra [illegible] aveva creduto bene di f

Le circoscrizioni giudiziarie

Per l'avvenuta soppressione di talune preture, le circoscrizione delle conservate subisce in molti casi qualche variazione di territorio.

Abbiamo riassunto per opportuna intelligenza dei nostri lettori coteste variazioni, raggruppandole per provincia.

MARCHE.

Ancona. Non mutano circoscrizioni le preture di Ancona I, Arcevia, Fabriano, Loreto, Monteca-rotto e Sassoferrato.

Alla pretura di *Ancona II* sono aggiunti i Comuni di Chiaravalle, Falconara, Monte Marciano e Monsesicuro.

La pretura di *Jesi* acquista Belvedere Ostiense, Camerata Picena, Monte S. Vito e Morro d'Alba; quella di *Osimo* acquista Filottrano e, finalmente, Osira è aggregata a quella di *Senigallia*.

Ascoli. Restano invariate le preture di Amandole, Arquata del Tronto, Ascoli, Montalto, Monte Giorgio, Monte Rubbiano, Offida, S. Benedetto, S. Vittoria in Matenano e S. Elpidio a Mare.

Alla pretura di *Fermo* sono aggregati i Comuni di Campofilone e Pedaso; a quella di *Ripatransone* quelli di Cupra Marittima e Grottamare.

Macerata. Non mutano circoscrizione le preture di Cingoli, Civitanova, Macerata, Pausula, San Ginesio, San Severino, Sarnano, Treja e Visso.

La pretura di *Camerino* perde Pianiuna e Gagliole, aggregati a quella di *Matelica*, ed acquista Serrapetrone.

Recanati acquista Monte Lupone e Potenza Picena; a *Tolentino* sono aggregati Caldarola, Camporotondo e Cessapalombo.

Pesaro Urbino. Tutte le preture conservano le attuali circoscrizioni, ad eccezione di quella di *Fano*, cui sono aggregati i Comuni di Mondolfo e S. Costanzo della soppressa pretura di Mondolfo.

UMBRIA.

Perugia. Tutte le preture mantengono la loro circoscrizione attuale, ad eccezione di quelle di *Bevagna*, che acquista Cannara; *Città della Pieve*, che acquista Monteleone d'Orvieto, perduta da *Perugia*; *Foligno*, cui sono aggregati Spello e Trevi; e *Spoleto*, che acquista Sellano.

ABRUZZI.

Aquila. Tutte le preture conservano l'attuale circoscrizione, ad eccezione della sola pretura di *Amatrice*, che è aggregata al Accumuli.

Chieti. La pretura di *Chieti* acquista Bucchianico e Fara Filiorum Petri; quella di *Francavilla al mare* i comuni di Ari e Vacri; quella di *Guardiagrele* il comune di Taranta Peligna; quella di *Lanciano* i comuni di Frisa, Rocca S. Giovanni e Treglio; quella di *Ortona* il comune di S. Vito Chietino.

Tutte le altre preture conservano la loro attuale circoscrizione.

Teramo. Le preture di Atri, Bisenti, Cutignano, Città S. Angelo, Civitella del Tronto, Giulianova, Loreto Aprutino, Montorio al Vomero, Notaresco, Penne, Pianella, Teramo, Torre dei Passeri e Tossicia conservano le loro attuali circoscrizioni.

La pretura di *Campoli* acquista Rocca S. Maria e Castellana; quella di *Nereto* acquista Ancarano, Controguerra, S. Egidio alla Ribrata e Torano Nuovo.

Le stelle cadenti di novembre

La forte burrasca che imperversò dal 12 al 16 novembre si Nord-Ovest d'Europa mantenne sconvolta la stagione anche nelle nostre contrade, e in tutte le nostre stazioni italiane della nostra Associazione, che si erano preparate per l'osservazione del cielo nelle notti del 12, 13, 14, 15, 16 corr.

Le osservazioni delle meteore lunisolare andarono del tutto o in gran parte fallite, e nulla di sicuro si può riferire sull'andamento della pioggia meteorica di quest'anno.

Qua e là tra gli squarci delle nubi o della nebbia si potè fare qualche osservazione, da cui si argomento che il fiume meteorico non fosse più copioso dell'anno passato.

Così a Parvis, nella seconda metà del 1845, si videro 11 meteore assai tutte splendidissime irradiani dal Leone.

A Moncalieri, nelle notte del 15-16, durante la fase totale dell'occlisse di luna, si registrarono 12 stelle cadenti, anche esse belle e per lo più lucenti. A Roma, nel 1845, se ne poterono osservare 26, e nel 1846, 12.

Pochissime se ne videro a intervalli alla furtuna di Altare, presso Savona, a Scandiano nell'Emilia e a San Martino in Pensili in quel di Campobasso; nulla altrove.

Il periodo meteorico ci fu, sia non potè essere constatato dalle nostre stazioni, e ciò fu inevitabile, perchè era per noi importante seguire l'incremento dell'apparizione in questi anni in cui esso addivenne sempre più splendida per le avvicinarsi alla sua massima frequenza.

Dall'Osservatorio di Moncalieri — 19 novembre 1891.

P. F. Denza.

Atti del Governo.

Bernanio. — Negli esami per i posti di volontario demaniale, che ebbero luogo nelle varie Intendenze del Regno, sono stati approvati 104 concorrenti, che sono i seguenti:

Pec Mario, con punti 142 — Marmo dottor Achille, 132 — Galeotti dottor Marco, 132 — Finoja dott. Luigi, 130 — Questa dottor Gius. pe, 130 — Bianco Luigi, 130 — Giovanni, 129

— De Blasi dottor Mario, 128 — Vairano Gaetano, 128 — Gabriele dottor Tommaso, 127 — Marra dottor Francesco Saverio, 127 — Majetti dottor Enrico, 125 — Pallone dottor Nicola, 125 — Rosena dottor Angelo. 124 — Granito Aristide, 121 — Apuzzo dottor Salvatore, 120 — Bottaro Giovanni Augusto, 120 — Lucciano Francesco, 120 — De Francesco Giovanni, 119 — Fecacci Cesare, 118 — Tassera dottor Pietro, 117 — Castagna Giovanni, 116 — Mannino dottor Tommaso, 115 — Capece Minutolo dottor Scipione, 115 — D'Ortenzio Felice, 115 — Tessora dottor Carlo, 113 — Cigala Fabrizio, 113 — Bava Giovanni, 111 — Milanesi dottor Ignazio, 110 — Petrone Michelangelo, 110 — Carlucci Alfredo, 110 — Mosciaro Francesco, 109 — Deaza Ettore, 109 — Rossetti Felice, 108 — Lupo Giuseppe Antonio, 108 — Mancini Gennaro, 105 — Puglia Salvatore, 105 — DeMartas Enrico Ottone, 104 — Mazzarotta-Sergio dottor Giuseppe, 103 — Sanfiori Giorgio, 103 — Gagliardi dott. Luigi, 102 — Montefortu Giogio, 102 — Ferrucci Marcello, 101 — Albano dottor Giovanni, 100 — Arzano Leoncio, 100 — Tedeschi dottor Attilio, 99 — Galizzi Antonio, 99 — Moizio Clemente, 99 — Andriotti Giovanni Francesco, 98 — Sesia Enrico, 98 — Bonfiglio Giovanni, 98 — Miari Carlo, 98 — Guashino Camillo, 97 — Foa Giovanni, 97 — Dottor Giovanni Battista, 95 — Liceri Tommaso, 95 — Renzulli Pietro, 95 — Giuffrida Celso, 94 — Mosto Antonio Ugo, 93 — Barluli Domenico, 92 — Riesgo Guido, 91 — Massa Alfredo, 91 — Ivaldi Silvio, 91 — Maimone avvocato Nicodo, 90 — Feverati dottor Alberto, 90 — Mosti dottor Arturo, 90 — Cajano Teodoro, 90 — Boldini Giorgio, 90 — Antonibon Arturo, 90 — Treves Emilio, 90 — Charcun Giovanni, 89 — Perricone Lodovico, 89 — Giovanni Dario, 88 — Manzoni Giulio, 88 — Fasella Vittorio, 87 — Ferrero Ignazio, 86 — Carniglia Giuseppe, 86 — Porrà Luigi, 84 — Mossi Domenico, 84 — Ambrosini dott. Vincenzo, 83 — Cassini Giovanni Battista, 83 — Navardino Giuseppe, 83 — Cerruti Michele, 83 — Annaratone Silvio, 83 — Tonetti Luigi, 83 — Borgarelli Vitale, 83 — Silleci dottor Rosario, 82 — Buscaglioni Pietro, 81 — De Bonsis Guglielmo, 81 — Ramella Giulio, 81 — Borreo Giovanni Battista, 81 — Calderini-Garibaldi Luigi, 81 — Italia dottor Giuseppe, 80 — Garelli dottor Alcesto, 80 — Galvano Salvatore, 80 — Damiani Domenico, 80 — Lopergolo Giuseppe, 80 — Biancierdi Giulio, 80 — Mele Edoardo, 80 — Caruso Francesco, 80 — Sammarco Stefano, 80 — Torta Francesco, 80 — Barale Giovanni, 80.

R. Esercito. — Calarsa cav. Luigi, tenente, distretto Cremona, collocato in disponibilità — Nigra cav. Luigi, ten. col. distr. Novara, nominato comand. distretto Cremona — Casalzori Carlo, cap. cav. in sup., dispensato dal servizio.

Sono richiamati dall'aspettativa i sottotenenti d'artiglieria: Borghese ed Angelozzi ed assegnati allo stesso distretto dell'arma.

Lotti, fanteria allievo scuola sotto uff., promosso sottoten. 113° artigl.

Staffelli Alberto, ten. contabile distretto di Campagna, revocato dall'impiego — Alberti Giovanni, id. id., collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

— I dottori in assistaria Binaglia, Visioli, Martinelli e Gatti sono nominati sottotenenti veterinari.

Specie temporiche. — Con recente decreto reale è autorizzato un prelevamento di L. 13,442 dal fondo delle spese impreviste per il pagamento dei lavori e provviste occorse per la conservazione dei prototipi del metro e del chilogramma in platino iridiato.

Enti morali. — L'Asilo infantile « Regina Margherita » in Atri è costituito in ente morale e ne è approvato il relativo statuto.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Potenza, 21, ore 2.15 — Quest'oggi è uscita la sentenza del tribunale di prima istanza per la causa relativa allo scontro ferroviario avvenuto tra Grassano e Grottole il 20 ottobre 1883.

Parlarono ultimi per la parte civile il prof. Nocito e per la difesa l'avv. Gaetano della Maddalena.

La sentenza assolve il macchinista Brambilla, condanna il guardiano del casello 215 a tre anni di detenzione, ed Apromollo, telegrafista, a mesi cinque e 15 giorni di reclusione ai danni.

Qui ha destato molta ilarità la *réclame* fattasi nei giornali di Roma al prof. on. Ferri, il quale non difendeva che una vittima del disastro e la cui sorriga dal lato legale ebbe mediocre importanza.

Milano, 20, ore 22.10. — Nel pomeriggio di oggi, alla ferrovia del Nord, il treno viaggiatori, partito da Milano alle ore 4.12, lasciando, frammezzo alla nebbia, la stazione di Borisa, si scontrò, presso il ponte, con un diretto proveniente da Como.

L'urto fu lieve avendo i macchinisti rallentato la velocità. Vi furono alcune avarie materiali. Otto persone, fra cui alcune appartenenti al personale viaggiante, rimasero lievemente ferite o contuse.

La linea fu sgombrata e i treni proseguirono il loro viaggio.

Gli autori si reazrono sul luogo.

Ferrara, 20 (p. c.) — L'epidemia vaiuolosa che pesa su questo comune, da due o tre giorni si è rippresentata con nuova violenza. Non si tratta più, come prima di vaiuoloide, ma di vero e proprio vaiuolo, talora con carattere emorragico. In questi ultimi giorno furono denunziati 15 casi, due dei quali con esito letale.

Genova, 21, ore 11.30 — Domani gli operai delle Stabilimento Odero di Sestri, si recheranno in massa a deporre una corona sulle tombe dei defunti fratelli Westermany, già proprietari del-l'attuale cantiere ed iniziatori dell'industria navale, in Italia.

Perugia, 21, ore 18 — Stanotte un incognito, fattasi spirire Porta Conca, esplose una pistolettata contro una guardia daziaria, corto Pardioli, il quale schivò il colpo, ma rimase però gravemente ferito alla mano sinistra. L'assassino è attivamente ricercato.

Ignorasi la causa del delitto.

Napoli, 21, ore 14.30 — L'associazione progressista ha deciso di unirsi alle altre associazioni liberali di Napoli, per formare una lista unica per le elezioni amministrative, ed ha nominato una Commissione per intendersi con la « Unitaria » per la formazione della lista stessa.

— Ieri la Commissione per la riorganizzazione del corpo delle guardie municipali cominciò il suo lavoro, che sarà compiuto fra pochi giorni.

Verona, 20 (p. c.) — Stanotte sono partiti dalla stazione di Verona circa 200 contadini dei paesi dei dintorni di Legnago. Nello stesso treno, proveniente da Venezia, erano altri 300 contadini di vari paesi del Veneto; diretti a Genova, dove si imbarcano per emigrare nel Brasile.

Firenze, 21, ore 9.10 — L'adunanza di ieri sera della Società d'igiene ebbe una importanza speciale. Vi assistevano numerosi medici e scrittu dal dott. Castelli, per incarico del Comune, sul movimento delle malattie infettive in Firenze durante gli ultimi venticinque anni.

— Un grande concorso artistico ebbe luogo la solenne commemorazione del pittore Barabino.

Erano presenti quasi tutti gli artisti dimoranti a Firenze e gran numero di signore.

Il discorso commemorativo del Barabino.

Alle 9, il prof. Pannacchi, tenne la conferenza commemorativa che fu brillante ed applauditissima.

Rimini, 20 (p. c.) — Il sig. Cesare Orsini si è recato da alcuni giorni a San Marino, chiamatovi dal reggente Michetti, per studiare il modo di costruire una ferrovia a sistema ridotto fra Rimini e San Marino.

Ieri sera in onore dei reggenti e di Orsini abbe luogo nel palazzo Belluzzi un banchetto che riuscì splendidissimo, essendovi preso parte cittadini Pogni ceto e vi erano pure il console d'Italia, Lossado, e tutte le autorità della Repubblica.

Torino, 21, ore 11.20 — Ha fatto buona impressione la notizia della nomina di mons. Ricardi dei conti di Netro, ad arcivescovo della nostra diocesi.

— L'ingegnere capo che ha in consegna le opere che si sono dette pericolanti, cioè la galleria di Exilles sul ponte di Combascura, ha informato i giornali che nessun pericolo esiste circa quelle opere.

Susa, 20 (p.c.) — Con un bellissimo discorso del R. Comm. conte di Carpegna, è un altro del cav. Fiaschi, provv. degli studi, si è inaugurato nei nuovi locali il vasto Istituto di S. Raimondo, fuso con quello di S. M. Maddalena.

Molte gentili ed eleganti signore e signorine, resero assai lieta la festa.

Teresi, 20 (p. c.) — Pel genetliaco di S. M. la Regina, il municipio ha pubblicato un manifesto ricordante il fausto giorno, e la bandiera nazionale sventolava in tutti gli uffici pubblici ed in moltissime case private.

Il concerto suonò assai bene vari e scelti pezzi.

Sarebbe assai desiderabile che il municipio penasse una buona volta a dare qualche incoraggiamento al concerto, che potrebbe in grado di farsi sentire più spesso, essendo deplorevole che una città capoluogo di circondario con 30 mila abitanti, non abbia a godere neppure di tale beneficio.

Teatri ed Arte

Lirica. — Il 3 dicembre comincieranno al San Carlo di Napoli le rappresentazioni straordinarie dell'*Amico Fritz* con la Bellincioni, Stagno, e col baritono Raschmann. Per le rappresentazioni ordinarie di quella sera scritturata Giulia Novelli, la quale canterebbe con Stagno e la Bellincioni nella *Mala Vita* del Giordano.

— Com'è già noto, la bella città, in cui sarà rappresentato per la prima volta *Amico Fritz*, è Faenza. C'informa un nostro corrispondente che lo canteranno il soprano signora Del Torre, il tenore Cremonini, il baritono Rubinato, il basso Pinto e la signora Bellagambi. L'intreccio è destinato per l'arredamento dell'ospedale comunale in costruzione. Dirigerà il maestro Sepilli, raccoglierà i migliori elementi orchestrali e corali della Marche.

— Dall'*Avvico Frits* si daranno, pure in discrete, quattro rappresentazioni all'estero, cioè a Berlino, Dresda, Vienna e Budapest.

— Togliamo dall'*Italia del Popolo*:

« Si dice che Peditore Sonsogno sta per pubblicare un nuovo libretto della *Cavalleria Rusticana*, restando sempre la musica. »

— Il programma del Regio di Torino per la stagione di carnovale-quaresime, che comincerà il 26 prossimo, è così fissato:

Opening opera, di cui tre nuovissime, cioè: *La Valchiria* di Wagner, *Edgar* di Puccini, e *L'Amico Fritz* di Mascagni. Inoltre gli *Ugonotti* ed i *Puritani*.

— Il *Mondo Artistico* di Milano reca nel suo « Notiziario »:

« Giulio Tirindelli, direttore della banda municipale di Treviso, nell'ingegnoso musicale, ha terminato una opera di argomento indiano: *Sakuntala*, su libretto di Zanardini. Chi ne ha udito qualche brano ne dice molto bene.

— Il fratello Pier Adolfo, professore di violino al Liceo Marcello di Venezia, ha terminato una sua opera: *Atenaide*, su libretto di Corrado Ricci. »

— Il maestro Rosenberg è arrivato a Londra per assistere alle prove della sua opera *Elaine* che andrà in scena quanto prima al teatro della Royal-English Opéra.

Il maestro è giovane, è originario della America del Sud ed ha studiato quasi esclusivamente sotto Massenet.

L'opera è fondata sopra la nota leggenda di Lancelloto e Ginevra si legge nel Re Artù.

Drammatica. — Al Fiorentini di Napoli si è data una nuova commedia, *Il nodo*, di Pasquale De Luca, con esito incerto.

— Marco Praga ha scritto per Novelli una commedia brillante dal titolo: *Allebija!* Sarà rappresentata in carnovale.

— *Maudite Victoire*, nuovo dramma della contessa Cristiana Thun-Waldstein, è piaciuto assai al teatro Esterhazy di Totis, in Ungheria.

— *Finezi*, nuova commedia in tre atti di Alberto Milland, ha riscontrato successo al teatro delle Varietées a Parigi.

E la solita storia marito, moglie e amante. Soltanto i due ultimi non arrivano ai di là del parlodo della *Partie de plaisir* al terzo atto tutto finisce con un accomodamento.

Varie. — La *Koelnische Zeitung* ritorisce che il signor G. Locella, vice-console italiano a Brindisi, ha ricevuto recentemente dalla Società geografica di Metz una applauditissima conferenza sul tema « Roma italiana e papale. »

— I giornali viennesi hanno annunciato che in seguito a domanda di parecchi Comitati esteri la Commissione direttiva dell'Esposizione internazionale di teatro e musica di Vienna ha prorogato il termine per l'ammissione delle opere al 31 dicembre 1891; dopo il qual giorno non si terrà più conto di alcuna adesione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 22 novembre 1891 — S. Cecilia

Leva il sole alle ore 6.50 m. — Tramonta alle 4.38 s.
Lunare la luna alle ore 10.45 s. — Tramonta alle 6.47 s.

BOLLETTINO METEORICO.

21 Novembre 1891.

Europa ottosa depressione, centro Golfo Finlandia essendomesi Madrid-Roma-Vienna-Pietroburgo leggermente alta stremo latitudini meridionali. Hasgo 745; Berlino 758; Genova 759; Algeri Costantinopoli 765.

Italia 24 ore: Barometro generale ceto a nove mill. Italia superiore, cielo a sei Sud, nebbie diverse pioggie Italia superiore. Temperatura qua là sunoscitata.

Stamane cielo dovunque sereno, piovoso; venti qua là scenili. Massimi, Bicchiotti, Barometro 765 mill. esterno Sud, 763 Palermo, Napoli, Lesina, Roma, 761 Nord; leggermente depresso 759 a 760 Golfo Genova. Mare calmo.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti meridionali cielo vario delle regioni poco piogge Italia superiore; mare mosso eritato; temperatura mite.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il giorno 19 Novembre 1891.

Nati 35 compresi 3 nati morti
Morti 30 dei quali 13 sotto i 7 anni

NOZZE

Della Giuseppe di Domenico, 13
Barberi Augusta fu Sebastiano, Roma, 37, celibe
Tomunassi Clementina fu Nicola, Parentino, 40, coning.
Ghiera Luisa fu Giuseppe, Roma, 45, id.
Lessi Teresa fu Domenico, Chiaravalle, 50, id.
Bianchi Anna fu Domenico, Roma, 53, coning.
Camarda Castrenze di Domenico, Castellammare, 25
Colassi Palma fu Vincenzo, Roma, 35, coning.
Bianchi Francesco fu Luigi, 75, id.
Tosi Giuseppe di Francesco, Roma, 27, celibe
Chilini Natale fu Vincenzo, Polizzano, 40, coning.
Gentili Arcangelo fu Giuseppe, Banco, 42, nubile
Esposti Lorenzo fu Angelo, Roma, 71, coning.
Sebastiani Diodato fu Domenico, id., 46, id.
Colantoni Maria fu Innocenzo, Rieti, 35, id.

Parole quadrate sillabiche.

Un artefice *primiero*
Ben col *terzo* si prepara
La materia pel *secondo*.

Spiegazione della Sottrazione di ieri:
CIN-CINNA-TO.

R. LOTTO

Roma	**60**	**53**	**26**	**45**	**42**
Bari	30	67	32	46	37
Firenze	18	87	77	75	67
Milano	20	45	10	58	79
Napoli	14	88	73	46	63
Palermo	8	43	4	59	22
Torino	57	58	84	90	51
Venezia	8	43	4	59	22

Esposizione nazionale di Roma

44.a nota di sottoscrizione

Somma precedente L. 196,700.

Raccolta del Sotto-Comitato della Sezione Marco Tiburtino.

Gandenzi Vittorio L. 100 — Marini Natalino 100 — Costroni Giovanni 100 — Meri Rosa 100 — Xeri Cesare 100 — Borlivesi Cesare 100 — Pace Giovanni 100 — Rossi Romolo 100 — Questa dottor Giuseppe 100 — Astolfi Camillo 100 — Ancidoni Giuseppe 100 — Esposito Gennaro 100 — Bocchi Luigi 100 — Mencarni Vincenzo 100 — Tonagli Nicola 100 — De Micco Giacomo 100 — Conti Guerriero 100 — De Carolis Benisimino 100 — Durante Domenico 100 — Varoni Giuseppe 100 — Natalini Alessandro 100 — Pagliosi Carlo 100 — Bianga Mario 100 — Poli Domenico 100 — Topparelli Artuno 100 — Bartolonei Sasarano 100 — Brancelli Torquato 100 — Bellini Alessandro 100.

Raccolta del Sotto-Comitato del Rione Campo Marzio.

Fiori Giovanni 100 — Lais fratelli Filippo e Francesco 500 — E. E. 100 — Cigliutti cesare. Valentino 100 — Villa avv. Gior. Batt. 100 — Sessora dottor Pietro 100 — Campigli O. 100 — Bonelli Alessandro 100 — Pardini Federico 200 — Colalucci Giuseppe 100 — Mutia Ercolo 100 — Cecchingli R. 500 — Chippettini Vincenzo 100 — Angeleri Agostino 200 — Zimli Raffaele 100 — Gastaldi Bernardo 200 — Mauro Antonietta 100 — Vergani D. e Mojani G. 100 — Nazzarri Giovanni 100 — Conti Mariano 100 — Piccinelli Salvatore 100 — De Simoni fratelli (fotografi) 100 — Valeri Giuseppe 500 — Sagnotti Giovanni 300 — Maron Augusto 200 — Cornaro Ordoregio M. 100 — Di Mauro Giacomo Alessandro 100 — Enrico Ugo 50 — Bisso Vittorio 100 — Paracinsi Achille 100.

Raccolta del Sotto-Comitato del Rione Trevi.

Grandis Guglielmo Luigi L. 100 — Filippini Isabella 100 — Salvetti Antonio 100 — Miglierore Domenico 100 — Miceli Luigi 200 — Ambrosini Giovanni 100 — Tortelli Pietro 100 — Del Vesco Carlo 100 — Ferrari Giuseppe 200 — Fiore Gaetano. 100 — Pierirelli dottor Luigi 100 — Grifoni Antonio 100 — Ferrini Remigio 130 — Favori Pasquale 200 — Belardi Cesare 200 — Calvi Costantino 100 — Lucci Ettore 100 — Bergamini Orazio 100 — Gentilucci Enrico 100 — Monti Alberto 100 — Tallotti Filippo 100 — De Luca Nicola 100 — Brunelli Pietro 100.

L. 796,900
A fondo perduto » 46,147
Totale L. 843,047

(Il seguito al sab.to giorno).

NOVITA. VARIETA. ANEDDOTI

Delenda Chicago.

Un ingegnere che deve essere un po' originale, ha calcolato che il peso dei monumenti da costruirsi per l'Esposizione di Chicago è tale da far cadere la città inghiottita in una voragine.

Sembra infatti che lo sesso del lago Michigan minimo il sottosuolo.

La cosa è che sostiene Chicago non ha che uno spessore di sedici piedi, o, se il carico diventasse troppo forte, tutto potrebbe sprofondare in uno strato sottostante dello spessore di quaranta piedi, composto di un banco sassi-liquido di terra argillosa.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio romano: Termometro centigrado — massimo 18.9 — minimo 12.2.

Giunta amministrativa. — La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultima sua seduta ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Ciampino — Autorizza la cancellazione della ipoteca a carico Mencucci.

Fonsano Romano — Ordina che venga rocifissato d'ufficio il Manetta Giuseppe.

Acquapendente — Autorizza a stare in giudizio contro il conte Cahou in appello da sentenza di Giunta d'urbisti.

Bagnoregio — Autorizza l'amministrazione, approva la transazione, colla compensazione delle spese giudiziali.

Sezze — Dà parere contrario alla licenza per deposito di polvere pirica, domandata da Scarpellini Luigi.

Roma — Dà parere favorevole alla licenza per spaccio di polvere pirica, domandata da Scarpellini Luigi.

Lucarelli Antonio, contro la tassa fecatico. »

S. P. Q. R. — Nel pomeriggiodi ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Pel genetliaco di S. M. la Regina. — Al telegramma inviatole dal Sindaco, in occasione del suo genetliaco, S. M. la Regina faceva rispondere col seguente dispaccio:

Duca Castelli — Sindaco di Roma.

S. M. la Regina la ringrazia di gran cuore degli auguri espressile e la prega farsi interprete del Suo animo riconoscente presso la cittadinanza romana di cui gentilmente si fece modo speciale la novella manifestazione di affetto.

La dama di Corte di servizio
Principessa Pallavicini.

Per la stessa circostanza il Prefetto indirizzava a S. M. la Regina il seguente dispaccio:

S. E. Dama di onore di S. M. la Regina
Palermo.

Pel dì natalisio di S. M. nostra graziosa Regina prego V. E. presentarle miei rispettosi omaggi ed auguri, rendendomi assolto interprete sentimenti del Consiglio di Prefettura, della Giunta provinciale amministrativa, sotto prefetti e funzionari dipendenti.

Prefetto: *Calenda.*

Ecco la risposta ricevuta:

Comm. Calenda — Prefetto di Roma.

S. M. la Regina ringrazia di cuore la S. V. per gli auguri espressile odierna fausta ricorrenza e la prega farsi interprete presso cotesto nostro preso gentili sì associavano alla devota manifestazione.

La Dama di Corte
Principessa Pallavicini.

San Marino e la Regina. — Al telegramma inviato per compiimento augurale della Regina inviato del comm. Azzurri, console generale della Repubblica di San Marino, Sua Maestà ha fatto rispondere con il seguente telegramma:

« *Comm. Azzurri* — Roma

« S. M. la Regina accolse con particolare benevolenza il gentile augurio del Governo di San Marino ed al medesimo ed a Lei vuole porga vivi ringraziamenti. »

Il gentiluomo di Corte
Conte *Zeno.* »

L'inaugurazione del Ponte Margherita. — Sembra definitivamente stabilito che la inaugurazione del nuovo Ponte Margherita abbia luogo il 3 dicembre p. v.

Sistemazione della beneficenza. — *Preg.mo Direttore,*

21 novembre 1891.

Nel *Popolo Romano* d'oggi si dice che jo abbia dichiarato al sotto-segretario di Stato per l'interno che non la somma di lire 600 mila avrei potuto provvedere a tutta la beneficenza di Roma.

Non posso spiegarle lo scambio d'idee che ha avuto luogo fra me e l'on. Lacca, per farlo devvesi lo credere senza discrezione le colonne del suo giornale.

Debbo dunque limitarmi per ora a dichiarare che la notizia è completamente inesatta.

Suo Dev.mo
E. Ruspoli.

Veramente la cosa ci pareva così strana, che l'abbiamo classificata tra i pallocnini; ma è bene che l'on. Ruspoli l'abbia smentita. E non sarebbe male, ove egli lo credesse utile, riassumere i criteri e le idee scambiate fra lui e l'on. Lacca pel riordinamento della beneficenza. E' una questione, nella quale ci sembra di partecipare a tutti, e di sentirla in tempo non può che giovare, giacchè nel concretare i provvedimenti può tener conto di alcune obiezioni o considerazioni, che talvolta sfuggono anche ai più competenti.

Per la tassa di famiglia. — Se si deve fare un giudizio, che può anche essere temerario, sul risultato della prima riunione della Giunta e del Consiglio per la revisione delle classi per la tassa di famiglia, si potrebbe anche supporre che quegli ottimi signori, certo senza volerlo, vadano cercando il modo di rimandare l'applicazione della tassa il più lontano possibile. Infatti ieri che il bilancio 1891 attende di essere messo in pareggio con questa tassa, onde aver diritto di esigere dal Governo l'esecuzione della legge 1890 anche per l'antiquazione delle quote inferiori.

E, siccome senza di queste, Roma continuerebbe a languire, senza speranza di poter compiere qualunque dei lavori, che da tutti sono reputatissima, perciò è da tutti di una tasa, di avvertire Giunta e Commissione che l'opinione pubblica avrebbe tutte le ragioni di ribellarsi a qualunque spediente che avesse l'aria di mandare in lungo le cose.

Alla seduta assistevano gli assessori Bonelli, Scalaois, Ostini, Rosco e Balestra e tutti i commissari aggiunti.

Si cominciò, a proposito del riparto della classi, a porre, dal cav. Ettore Alibrandi, la questione delle passività, che gravano sulla proprietà fondiaria, le quali devono essere detratte per determinare equamente la tassa di famiglia, la quale deve rispondere alla vera e non alla supposta agiatezza delle famiglie.

E fin qui, nulla questione di principio non potevasi ragionevolmente divergensa. Se non che si venne al merito per constatare le passività, e allora prevalse l'idea, manifestata dal cav. Pogni e dalla Commissaro contro l'opinione di tutti gli altri assessori, di chiamare con invito *tutti* i contribuenti a dare spiegazioni.

Che vuol dire questo dire, che la tassa di famiglia si verrebbe ad applicare fra tre anni, facendoci pagare tre annate in una volta di arretrati!

Bel metodo davvero!

Ma c'è di più e più meraviglia, come l'on. sindaco, trattandosi di stabilire le questioni di principio, senza tasse, non sia intervenuto a questa prima, forse la più importante riunione. Ci pare di sentirlo dicianno di tutti gli altri signori assessori.

Non comprendiamo poi come l'assessore Bonelli, dell'ufficio tasse, non sia riuscito a dimostrare la impossibilità di dotare di un ruolo di spiegazioni tutti i contribuenti fondiari a dare spiegazioni.

Si tratta, in tutti, di 70 mila contribuenti, che dovrebbero anche essere di più in una città di 420 mila abitanti, e l'ufficio non ha già mezzi a ruolo 62 mila. Quelli della classe fondiaria sarano almeno sette od otto mila.

Ora, anche ammesso che si dovessero chiamare questi sette od otto mila, ci s'imbarcherebbe in un lavoro che non finisce più. E allora il Governo avrà tutte le ragioni (forse non desidera di meglio) di declinare da ogni e da nulla e non farà nulla, se prima non è applicata la tassa di famiglia.

D'altra parte, dov'è la necessità di disturbare tutti questi contribuenti, dei quali tre quarti probabilmente non avranno nulla da reclamare, per farli andare in Campidoglio a raccontare i fatti loro?

Pubblicati i ruoli sugli accertamenti fatti dall'ufficio e quando il contribuente vedrà di essere colpito più del dovute, reclamerà nei 15 giorni che la legge gli accorda, producendo i documenti dei giornali ipotecari che ha sulla proprietà, o dei suoi fondi non avesse ancora avuto.

Poichè, dopo tutto, non è che questa specie di detrazioni o quiche altre simile, di cui si possa tener conto.

Il metodo, che vorrebbe seguire la Commissione, d'inviare tutti i contribuenti a fare una passeggiata in Campidoglio per dare schiarimenti, rassenta l'assurdo — a meno che, ripetiamo, non si voglia ricorrere a protesti per mandare le cose alle calende greche.

La Giunta ha in questa faccenda tutta la responsabilità, e non è lieve. Ora noi speriamo che ci ritorneremo sulla decisione e si riprenderà la via retta, che è anche la più breve.

Una famiglia festa — Per iniziativa di Pippo Chicca — chi non lo conosce? — nella sala della piccola Borsa, splendidamente illuminata, 115 cittadini della migliore società romana, si radunarono ieri sera a banchetto per festeggiare il genetliaco di S. M. la Regina.

Fu una riunione cordiale e simpatica, appunto perchè priva di ogni carattere ufficiale, sebbene vi prendessero parte senatori e deputati, consiglieri comunali e provinciali.

Notammo fra gli altri gli on. Guido e Augusto Baccelli, Cavalletti, Simonetti, Giovagnoli, Alba Bardi, Fon. Siacci si era scusato di non poter intervenire perchè malato) l'assessore Boncli i consiglieri comunali Gallappi, Mazzino, Grandi e Cosiglio, il generale Agnglia e Pacifico, già in gegneri Podesti e Settimi, il comm. Pompei Valeglia, il prof. Chierici, il cav. Mazzucchelli, Pavesi, Millelire, il Cavalletti, il cav. Poggi, vicepresidente dell'Associazione romana e... la nota è troppo lunga per continuare.

Il banchetto fu servito in modo inappuntabile. Apri la serie dei brindisi il prof. Chierici alla Regina ideò e gentio benefico della Nazione. Invitato da insistenti applausi segui Guido Baccelli.

« Se nei tempi antichi — disse egli — gli italiani decretavano gli onori del trionfo ai guerrieri, nei tempi moderni, noi figli non degeneri ma più civili, decretiamo gli onori alla virtù.

« Gli straieri — continuò — sentono che l'Italia è il giardino del mondo: lavviamo dunque a fare più gentile di questo giardino, a Margherita di Savoia! »

Fu accolto da una salva di applausi.

Parlò poi Lello Giovagnoli.

« Un grande filosofo italiano, Giuseppe Ferrari — osservò — lasciava scritto che i cortigiani non sono solo nelle grandi sale ma sulle piazze. Ci si potrebbe quindi accusare di adulazione se non si sapesse che inneggiando a Margherita di Savoia noi ci facciamo eco dei sentimenti della Nazione.

Nel 1870 — continuò — una Margherita di Savoia che per la sua pietà e la sua virtù fu da Clemente X beatificata.

Oggi non beatificano più i Pontefici ma la pubblica opinione e la storia; alla prima Margherita aggiungiamo allora quest'altra santa, beatificata da noi! »

E tra gli applausi, suscitati dal brindisi di Giovagnoli, Antonelli proponeva di inviare un telegramma di augurio alla Regina; Chicca ricordava il modo di aggiungere un altro brindisi; Arbib beveva alla Monacchia... democratica ed al nuovo ordine di composizione nazionale di Roma!

Finalmente Giggi Zanazzo — il simpatico poeta romanesco — pronunziava un brindisi in dialetto — un gioiello — che fu di gentilezza che fu reminu un torto ai lettori non riportandolo testualmente:

Da ciuchisto, mi nonna, povercella,
A anche, quanno ch'a fu un' cumunella,
Qui sera la su' bbrava favoletta,
Me diseva pe' fiamme appenzola.
E mme parlava sempre de 'na Fata
Tanta bbella, vestita da riggina,
Co ll' ochi color cielo, e una maniu.
Ciuna cosa, adorosa e delicata,
Com' appariva Lei, in un momento,
L'orco scappava, se ritirava e ssbiancava;
Lei consolava a tutti, e ppoi spariva
Fra 'sta gran pioggia de stelle d'argento.
M' addormiva mm' a ssu sogno, ecco la Fata.
Co ll' ochi color cielo, e accosì bbella,
Co' quela un' bbocciuccia risarella
E quela cera tanto imbarzamata!
Quela Fata sei Tu, Reggina santa.
Pittu a ssu, ssu, Reggina, o Reggina,
Che oggi Te sei mmoso e ssi arzata,
D'avello visto, pe' mori contento!
Che bbella vita bbenedetta, tanno a ssanna
Farà ttiesata in arto la bbellezza?
E ppossino le ggrade che vviersano
Farle ppace per te ecchè t'accarezza!
V'ppossino le vecchi, a ll' bbasetti,

R. Scuola pratica di agricoltura. — Alla R. Scuola pratica di agricoltura di Roma, fuori la porta S. Pancrazio, si stanno adattando i locali per il corso d'istruzione di cassicolo che il Ministero di agricoltura ha stabilito di tenere in quella scuola.

Le vaccinazioni pubbliche — La pubblica e gratuite vaccinazioni e rivaccinazioni, che a cura del Municipio si praticano attualmente ogni giorno in Campidoglio e presso l'Ufficio della Regione Adriana, è cominciata da giovedì 20 corr. e fino a nuove disposizioni, saranno eseguite nei soli giorni di giovedì e domenica dalle ore 10 ant. al mezzodì ed esclusivamente nelle sale in Campidoglio.

Arrivi e partenze. — Giunse da Napoli l'on. Arcoleo; partirono invece per Pisa i senatori Pierantoni, Parenzo e Pessina.

Nei salotti di Roma. — Ieri mattina nella propria cappella al palazzo Barberini, mons. Cadi del Drago celebrò il matrimonio religioso di Donna Maria Barberini con D. Luigi dei marchesi Sacchetti, che ha assunto il cognome del Barberini e il titolo di principe di Palestrina.

Testimonio per la sposa fu lo zio materno, principe Orsini; per lo sposo, lo zio paterno marchese D. Camillo Sacchetti.

— Stamane il card. Serafino Vannutelli benedirà le nozze del conte ing. barone Rodolfo Kessler, figlio del fu generale, colla signorina Giulia, figlia del marchese Angelo Nobili-Vitelleschi.

Testimoni per lo sposo saranno il duca Caffarelli e il generale barone De Charette, rappresentato per procura dal visconte de Champeaux Verneuil. Per la sposa il principe Filippo Nobili-Vitelleschi ed il conte Alessandro Cardelli.

In Arcadia — Nell'entrante settimana le conferenze serali avranno l'ordine seguente:

24. Mons. Jacobini: Dal Purgatorio —
25. Salvadori: Storia della letteratura italiana —
26. Marucchi: Antichità romane — 26. Armellini: Archeologia cristiana — 27. Murino: Igiene —
28. Bucceri: Geologia.

Tombola. — Oggi alle 4 pom., come avevamo annunziato, nel piazzale del Macao sarà estratta una tombola di L. 5000 a beneficio dell'Asilo Savoia e per l'infanzia abbandonata.

Associazione romana. — Oltre gli studi in corso che saranno presentati alla prossima assemblea, la Presidenza ha nominato una Commissione per lo studio dello smaltimento della spazzatura della città a profitto dell'agricoltura.

Società colombofila romana. — La giovane comunale ha accordato alla Società colombofila romana sei medaglie d'argento da conferirsi ai vincitori delle gare con colombi messaggeri, eseguite nel 1891.

Anche il Comizio agrario ha conferito medaglie per lo stesso titolo.

La distribuzione sarà fatta in pubblica adunanza nella prossima settimana.

Fratelli Francescatini, Corso 141 — Grande assortimento di palloncini ed oggetti per bambini.

In Vaticano. — E' stato inviato dai corrispondenti il biglietto ai cardinali per la cerimonia del concistoro segreto per la mattina del 14 dicembre p. v.

Nel concistoro segreto il Papa creerà cardinali monsignor Raffaello Merry del Val, attuale maggiordomo, e monsignor Luigi Spinosi segretario dei vescovi e regolari.

Il 17 dello stesso mese sarà tenuto concistoro pubblico nel quale verrà dato il cappello ai suddetti novelli porporati e al cardinale Antonio Gruscha, arcivescovo di Vienna.

— Ieri mattina il Papa ricevette in udienza privata monsignor Nicola Ghilardi, arcivescovo di Lucca.

Un ferimento a Colonna. Nel piccolo paesetto di Colonna, l'altra sera alcuni giovinastri accrebbero a colpi di bastone due braccianti addetti alla costruzione della ferrovia, certi Gava Tiburzio, di anni 25, da Trevise, e Gavino Tommaso, di anni 28, pure da Trevise.

I due malcapitati riportarono gravissime ferite alla testa e al dorso. Gavino fu ricoverato a Frascati, perchè in istato grave; il Gava venne in Roma, dove fu visitato dalla Consolazione.

Avvero pazzo — In via Bocca della Verità n. 50 abitano i coniugi Domenico e Rosa Pucci insieme alla figlia Anna, di anni 28, sarta. Il Domenico Pucci, un vecchio di 72 anni, da qualche tempo dava segni di alienazione mentale e ieri mattina, assalito da manìa furiosa, prese a percuotere la moglie e la figlia.

Le due donne avrebbero passato un brutto quarto d'ora l'intervento delle guardie di P. S. Zero e Carabella, le quali riuscirono a legare il povero pazzo e condurlo al Manicomio.

La vecchia Laura Pucci e la figlia Anna riportarono delle ferite alla testa guaribili la prima in 8 e la seconda in 6 giorni.

Scrivano infedele. — L'avv. Etoile De Grassi, con studio in via Condotti, n. 48, aveva presso di sè come scrivano certo Carnevali Ernesto, di anni 30, romano, domiciliato in via Principe Umberto, n. 112. L'avvocato De Grassi aveva a massima fiducia nel Carnevali, e perciò lo interessava anche di riscuotere gli onorari. Ieri l'altro, l'avvocato De Grassi si accorse che gli erano state rubate L. 600 dal cassetto.

Datane denunzia all'ufficio di P. S. delle Colonnette, ieri mattina venne arrestato lo scrivano Carnevali, siccome autore del furto. Indosso gli furono trovate L. 500.

Incendiari — Malgrado le rigorose misure adottate dal Municipio, non passa giorno che non si debbano registrare degli investimenti.

Ieri sera, in via della Panetteria, l'omnibus n. 151 investiva i seguenti carri: Di Nardo di anni 34, da Bardeiano, e Chicchiarelli Vincenzo, di anni 41, da Cave.

Il primo riportò ferita alla testa, il secondo al piede sinistro.

— In piazza del Quirinale la signora Nagni Mariangela, mentre si recava al palazzo reale, fu investita da un cavallo e riportò ferita alla mano destra.

— In via Monte Savello certa Biasiucci Carolina venne investita da un carro. Riportò ferita alla testa guaribile in 12 giorni.

Esti del disastro di Ponte Galera. — Ieri vennero posti in libertà provvisoria il fl. di capo stazione di Ponte Galera, signor Garibaldi Rossetti, il guardiano e il deviatore, arrestati zi seguito al disastro avvenuto in quella stazione.

Incendio. — In piccolo incendio si sviluppò eri alle 4 e mezzo negli uffici della Banca Romana e precisamente nella camera di sicurezza.

Accorsero prontamente i vigili di piazza Firenze e in meno di un quarto d'ora il fuoco fu spento.

Le gesta dei bombardieri — Saguitano e gesta dei bombardieri di carta.

Anche ieri sera vennero sparati due petardi di carta, senza che gli autori di simili bricciolate cadessero nelle mani delle guardie.

Erano le 9, quando si udì una detonazione in via delle Muratte, prodotta dallo sparo di un petardo di carta.

Alle 11 e un quarto fu sparato un secondo petardo contro il portone della Chiesa dei SS. Apostoli, a due passi dalla questura. Il colpo fu abbastanza forte e i frati, che abitano sopra il portichetto, si svegliarono tutti assieme.

Accorsero l'ispettore cav. Monti e alcune guardie, ma non si trovò in terra che i rimasugli della carta bruciata.

Possibile che la questura non riesca a sorprendere almeno uno dei codesti bombardieri di...carta?

Dal libro one. — Gli agenti della squadra di borgheee ieri procedettero ai seguenti arresti per mandati di cattura:

Venturi Paolo, di anni 49, da Ancona, calzolaio, condannato a un anno di reclusione per furto; Mondani Raffaele, di anni 34, da Roma, condannato a 6 mesi di reclusione per bancarotta semplice; Pancrazi Daniele di anni 60, da Lucca, condannato a 30 giorni di reclusione per oppressione violenta; Carta Angelina di anni 39 da Roma, condannata a 100 giorni di carcere per appropriazione indebita.

N. Il condannato dell' assassino dell' albergo di Londra, Francesco Bartlett, ieri sera, in piazza di Spagna venne investito da una vettura condotta da Margilini Giovita. Riportò varie ferite alla testa guaribili in 8 giorni.

N. Il bracciante Lolli Giovanni, fuori la porta Portese, nel sollevare un masso di pietra riportò delle contusioni alla regione dorsale.

Primo elemento di salute è l'acqua. Il bere un'acqua da tavola non è un lusso perchè ciò risparmia molte malattie provenienti da disturbi tifici. L'acqua di *Nocera* è preziosa delle acque da tavola.

Piccola Cronaca di Roma

Per impianti ed acquisti di Frantoi e Torchi da Olio e Presse Idrauliche, dirigersi alla Ditta *Ing. L. Binaldi e C.* via Nazionale, *Roma.*

RESTAURANT CORNELIO

PIAZZA LUCINA, 45

Pranzo di Domenica 22 novembre

Potage à la reine
Mejonnaise de saumon
Noix de veau piquées garnies des gnochis
Escalopes de sanglier à la chasseur
Haricots verts à l'anglaise
Perdreaux en croûtons
Salade
Glace panachée à la napolitaine
Dessert

Colazioni e Pranzi a tutte le ore alla carta.

TEATRI DI ROMA

Teatro Valle — La Parigina, *commedia in tre atti del signor Bocque, tradotta dal francese, rappresentata dalla compagnia Rossi.*

E' giunta un po'tardi a Roma questa *Parigina*, nuova e non ci pare, punto nuova, la commedia del rumore; è giunta dopo rifacimenti e contraffazioni che nulla però tolgono al valore incontrastabile, singolare dell'originale. Sia qualunque il giudizio che si voglia fare dei caratteri e dell'ambiente della commedia del Bocque, essa è essenzialmente un'opera d'arte. Disegno, dialogo, tipi, hanno tutti i requisiti che l'opera d'arte richiede.

Può urtare la serenità quasi idilica della moglie due volte colpevole, la compostezza e quella che pare financo naturalezza di un *interno* di famiglia di quella specie, ma non può in nulla pesare sul morale, di un giudizio parchessio, il quale supponga, anche lontanamente, l'esistenza della virtù. E non questa? Vi sono epoche e stadi fisiologici della società civile, che presentano manifestazioni artistiche eguali a quella della *Parisienne*. La trilogia di *Fargeo* è l'espressione più completa di personaggi che non brillano per onestà e buona fede, e Beaumarchais è passato ai posteri insieme all'opera sua. La *Parigina* è della famiglia. Quando le predicbe non hanno più valore e la morale e il sgolina senza costrutto, che si fa innanzi ammonitrice quasi inconscia. La *Parigina* insegna, senza dirle, tante cose, e risolve, finalmente, questo problema: dato il solito *triangolo*, il ridicolo è l'amante, il tradito è l'amante; per lo meno tanto quanto, in certi casi, è ridicolo è tradito il marito.

Il pubblico del Valle ha riso molto ieri sera e ha chiamato al proscenio, a fine d'ogni atto, gli artisti; non manch qualche protesta, soverchiata però dagli applausi. Quante sono persone di questo, le quali seguono il movimento letterario e teatrale, inciando, s'intende, le ragazze a casa, dovrebbero recarsi al Valle a sentire la *Parigina*, che si replica stasera e forse si replicherà anche altre sere. Bisogna scegliersi d'ogni prevenzione; stare attenti; penetrare nello spirito della commedia; e quest'è agevolo fare anche per l'esecuzione quasi perfetta degli artisti, guidati da Cesare Rossi, e cioè della signorina Mariani, del Masi, del Rosaspina. La signorina Mariani in ispecie è schiillante di giovinezza, di disvoltura, di grazia, di spirito inesauribile. Ella potrebbe essere l'attrice più brillante d'Italia e ricordare la Campi e la Pia Marchi dei gran tempo, e molto quella Pierina Giagnoni, di cui riproduce l'indimenticabile sorriso e l'istrionismo furbescamente ingenuo nei passaggi più scabrosi. *f.*

Costanzi. — Il tenore De Lucia ha telegrafato da Napoli che egli è al capezzale del padre moribondo e non può muoversi; perciò neppure stasera il teatro agisce. Nella sola ipotesi, che augiariamo all'illustre artista, che il padre migliori, Domenica o lunedì si darà per Pultima dell'*Amico Fritz*, dovendo lasciare Roma lunedì.

Nuovo. — Alle spettacolo d'ouore della prima ballerina signorina Irene Sironi, iersera, il pubblico ancorse numerosissimo.

Infinite furono le feste o gli applausi, che salutarono la diletta artista, nelle replicate fini dei balli *Excelsior* e *La Devadacy*, come pure moltissimi furono i fiori ed i pregevoli regali offerti.

Stasera terza del *Rigoletto*, ed il ballo *La Devadacy*.

Quirino. — Come annunsiammo, stasera andrà in scena la nuova operetta del maestro cav. Valente: *I Granatieri*, montata, a quanto si dice, con gran lusso di vestiario e scenario sfarzosissimo.

L'autore assisterà alla rappresentazione.

Ufficio d'Informazioni

Via Uffici del Vicario, 34

L'Ufficio d'informazioni commerciali di Roma invita tutti gli uffici d'informazioni d'Italia ed esteri a voler far tenere il proprio indirizzo al suddetto Ufficio in Roma, onde avviare le pratiche necessarie per mettersi in reciproca corrispondenza.

Invita pure chiunque desideri di entrare in relazione col suddetto ufficio per *pubblicità ed affezioni* da farsi in tutte le piazze d'Italia ed estere a scrivere all'ufficio in Roma, fino a che non saranno aperte nelle principali città d'Italia delle succursali, che già si stanno impiantando.

VENDITA DI STABILI.

Il 16 Dicembre 1891, avanti il Tribunale di Roma si venderanno tutti gli stabili appartenenti al fallimento del sig. Francesco Pagnani, siti nei Comuni di Roma, Castelnuovo di Porto, Lepriguano, Morlupo, Fiano Romano, Formello e in Sabina, cioè nei Comuni di Fiano, Passo, Monterotondo, Stimigliano e Collevecchio.

L'asta si eseguirà in 126 lotti distinti, sul prezzo offerto dal creditore espropriante sulla base del tributo diretto verso lo Stato.

VITALE MILANO

AL CAMPIDOGLIO

Corso V. E., n. 1 a 7 (angolo Via del Gesù)

Grandi Magazzini di LANERIE, SETTERIE, VELLUTI BIANCHERIA, CAMICIERIA, CRAVATTERIA e Articoli da VIAGGIO e da LETTO — CHAVATTE, COLLI, POLSI con ecc. — Prezzi fissi.

SUCCURSALE

Via Nazionale, n. 56 (angolo Via Genova)

ESTESO ASSORTIMENTO IN BIANCHERIA

Catalogo per Corrodi da Sposa GRATIS

A richiesta si spediscono campioni di qualunque articolo

D'affittarsi nel palazzo del Conte Caetani, via Venti Settembre n. 11. Un bellissimo appartamento al 3° piano di 10 camere e 3 accessori, disponibile al 31 dicembre 1891. N. 2 bellissimi appartamenti al 4° piano di 10 ambienti disponibili subito.

Remo Palladini

Cambio-Valute — **ROMA** — *Via Convertite 17.*

Paga anticipatamente senza perdita cuponi di rendita di qualunque Stato. — Riceve danaro in conto corrente con interesse da convenirsi, da rimborsarsi a vista. — Compra e vende Rendite italiane ed estere ed Obbligazioni Municipali.

Situazione della Banca Nazionale Toscana

del dì 10 del mese di novembre 1891.

Capitale sociale e patrimoniale utile alla ripia circolazione (R. Decreto 21 settembre 1874, n. 2017) L. 81,000,000.

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e rip.	50,227,844 54	Capitale	30,000,000 —
Portafoglio	58,580,267 26	Massa di Rip.	8,778,115 60
Anticipazioni	5,609,197 25	Circol. Biglietti	
Valori pubbl. ed		Banca, fondi di	
altri imp. dir.	14,305,164 16	credito e conti	
Titoli	3,471,907 08	Cassa	109,286,309 —
Crediti	12,540,633 58	Cr/ci ed altri de-	
Sofferenze	90,278 21	biti a sistemare	8,773,173 80
Depositi	60,364,804 43	Cr/ci ed altri de-	
Partite varie	6,631,341 79	biti a sistemare	25,070,952 09
		Depositi oggetti	
		e titoli per cu-	
		stodia	63,964,204 41
		Partite varie	3,939,153 89
Totale	355,011,003 —	Totale	352,454,401 93
Spese del corr.		Resid. del corr.	
corr. da liq.	1,627,098 73	Corr. da liq.	4,192,835 80
Totale generale	356,638,037 73	Totale generale	356,647,237 73

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro	L. 51,364,850 —
Argento	11,160,374 50
Bronzo nella proporzione dell'uno per cento (Articolo 30 Reg. 21 gennaio 1875)	4,107 12
Biglietti	L. 44,699,314 62
Effetti in corso di cambio	7,130,462 79
Biglietti di altri Istituti d'emissione	2,231,400 —
Biglietti di Stato	1,274,750 —
Cassa	L. 50,329,843 36

Firenze, 10 novembre 1891.

Visto: per il Direttore Generale — Il Capo Ragioniere — Il Segretario Generale — **Campostini.**

E. Levi.

Si vende un Vaporino fabbricato in Inghilterra da pochi anni. E' in ferro e ad Elice. Caldaia rinnovata. Velocità da 12 a 15 chilometri all'ora, col consumo di chilogr. 50. Può navigare anche senza vapore, avendo alberatura e velaggi nuovi. Carica 30 tonnellate di merci e ha il posto per 50 passeggieri. Si vende per causa delle pressime condizioni del Porto, a prezzo ridotto. Dirigersi subito in Rimini al sig. Giuseppe Turchi.

Solidità e perfezione.

I migliori cinti erniari, il mite presso, l'applicazione esatta del valente erniista speciale **De Luca**, soncurano il benessere e la contentezza di tutte le ernie, anche le più voluminose, purchè ridonibili. Riceve tutti i giorni, dalle 9 alle 5, piazza Barberini, 2, p. p., Roma. Spedisce in provincia.

VINO DEL CHIANTI

Casilina Toscana-Via Mercede 49-50

Chianti per fam.ª a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1884, L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

— Porto a domicilio senza spesa —

OROLOGERIA GIOIELLERIA DI GIUSEPPE BUCCI

Via Due Macelli 108 — Via Due Macelli 108

Diretta da un allievo di

Patek Philippe & C.ie

Orologi garantiti d'ogni specie e d'ogni prezzo

L'ANTICA TRATTORIA BUCCI

in piazza delle Coppelle, 54-58

si è riaperta con i locali rimessi a nuovo, condotta dal proprietario cav. **Giuseppe Bucci.**

Specialità: Zuppa alla Marinara.

Ultime Notizie

Ieri sono ritornati gli on. Di Rudinì, Farini e Bianchieri, insieme alla presidenza delle due Camere.

Furono salutati alla stazione dai ministri e sottosegretari di Stato e da senatori e deputati.

Domattina (domenica) giunge in Roma l'onorevole Berti.

Pei vini delle Puglie

Un giornale di Bari, il *Meridionale*, pubblica un lungo rapporto da Roma, in cui è detto che l'on. ministro delle finanze ha dichiarato alla Commissione delle Puglie, venuta in Roma a sollecitare l'aiuto del governo, che farà tali agevolazioni per la distillazione dei vini alle fabbriche di prima categoria, da sollevare le condizioni dei produttori.

Tali agevolazioni, stando al dispaccio, rappresenterebbero per l'erario una perdita di *cinque* milioni, ma sarebbero compensati direttamente dalla migliorata condizione delle Puglie!

Questa cifra non è poco tanto grossa, che non vi prestiamo fede. E il ministro delle finanze farebbe bene a smentirla per non creare pericolose illusioni.

Derattu quello del consumo locale, con cinque milioni si compra addirittura tutto il vino delle Puglie e di qualche altra ragione insieme.

Trattati di commercio.

(S) **Monaco di Baviera**, 20. — Oggi, a mezzodì, è stato parafato il trattato di commercio italo-austro-ungherese.

I delegati italiani sono partiti stasera per Roma.

(N) **Vienna**, 20. — Annunciasi da fonte ufficiosa che i negoziati colla Svizzera per la nuova Convenzione commerciale saranno ripresi a Vienna nel corso della prossima settimana. Il giorno dell'arrivo dei delegati non è ancora fissato, essendo ancora in corso trattative col Governo svizzero.

R. navi armate.

L'Archimede è partito da Massaua per Suez.

Informazioni Estere

Il signor de Giers

(S) **Parigi**, 20. — Il presidente Carnot ha ricevuto alle 3 pom. in udienza privata il signor de Giers col quale ebbe una cordialissima conferenza che terminò alle 5,20.

Il signor de Giers si recò quindi al ministero della guerra, ove s'intrattenne una ventina di minuti col presidente del Consiglio Freycinet.

Infine il signor de Giers si recò a visitare il ministro degli esteri Ribot con cui ebbe un colloquio di un quarto d'ora. Tali visite, fatte successivamente e senza intervallo, sembrano avere sottanto un carattere di cortesia.

Freycinet e Ribot restituiranno domani la visita al signor de Giers ed avranno con lui altre conferenze.

(S) **Parigi**, 20. — Il presidente della repubblica, Carnot, diede stasera in onore del signor di Giers un pranso di 21 coperti.

Vi assistettero col signor di Giers il personale dell'Ambasciata russa, il presidente del Consiglio, Freycinet, il ministro degli esteri, Ribot, e l'ammiraglio Gervais.

Il pranso ebbe carattere assolutamente intimo e non fu seguito da alcun ricevimento.

Le finanze russe.

(S) **Parigi**, 20. — Il *Gaulois* afferma che i negoziati in corso dallo scorso maggio fra la Banca di Francia ed il ministro delle finanze russo sono quasi terminati. La Banca di Francia cederà al Tesoro russo una quantità di verghe di argento, sufficiente a permettergli la coniazione di 150 milioni di rubli in argento, i quali costituirebbero nella circolazione un'eguale somma di biglietti russi di Banca.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 20, 4,40 pom. — La Commissione senatoriale incaricata di esaminare il progetto sulle Casse pensioni per gli operai minatori, ha adottato, dietro domanda del ministro dei lavori pubblici, il progetto della Camera, con alcune modificazioni.

(S) **Parigi**, 20. — Il Senato ha continuato oggi la discussione generale sulle tariffe doganali.

Domani seduta.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino**, 21, 12,50 pom. — La *Voss. Zeitung* osserva, circa l'assenzione del *Figaro*, che l'allenanza franco-russa è un fatto compiuto, anche se non esiste alcun trattato scritto: che le potenze europee contrarune sull'accordo franco-russo prima ancora delle conferenze di Kronstadt parigino e del viaggio di De Giers a Parigi.

Altri giornali non credono che il viaggio del Ministro russo a Parigi abbia per uopo accordi politici speciali.

(S) **Berlino**, 20 — *Reichstag* — I conservatori, i deputati del partito dell'impero e dal Centro presentarono una proposta che invita il governo a formulare un progetto di legge che impedisca gli inconvenienti relativi ai depositi ed alle speculazioni bancarie.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna

(N) **Vienna**, 21, 4,45 pom. — Stamattina alle 11 hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale del castello imperiale, le nozze dell'arciduchessa Elisa Antonietta Maria di Toscana col principe Federico Augusto, nipote del Re di Sassonia.

Alla cerimonia assistevano l'Imperatore, i Sovrani di Sassonia, i consiglieri intimi, i ciambellani, i dignitari di Corte, i ministri in gran gala ed i dignitari della Corte di Sassonia che accompagnarono le splendide corteo unziale degli appartamenti imperiali alla chiesa.

Funzionava il cardinale principe arcivescovo doti. Gruscha.

Contemporaneamente si teneva nella cattedrale di S. Stefano un solenne *Te Deum* cui assistevano i funzionari dello Stato, l' ufficialità ed una gran folla.

Alle 5 si darà un gran pranzo a Corte.

Lunedì gli sposi saranno ricevuti in forma ufficiale a Bodenbach, stazione al confine della Sassonia ed il solenne ingresso degli sposi a Dresda è fissato a mezzodì dello stesso giorno.

I giornali recano biografie molto simpatiche dei giovani sposi, felicitandosi colla Casa imperiale di Austria e con quella reale di Sassonia del lieto avvenimento, augurandosi che esso contribuisca a riavvicinare vieppiù i popoli dei due Stati.

FRANCIA

Il principe Federico Augusto di Sossonia è nato il 25 maggio 1865, due anni dopo la nascita della principessa Matilde sua sorella, ed è il primo figlio del principe Giorgio, fratello del Re Alberto di Sassonia e della principessa Maria Anna, infanta del Portogallo.

Il principe, benchè giovanissimo, ha percorso tutti i gradi della carriera militare, accudendo in pari tempo con molta diligenza agli studi classici ed universitari.

Ha fatto grandi viaggi specialmente in Oriente. Attualmente è comandante di battaglione nel reggimento cacciatori N. 108, di cui suo padre è comandante.

La principessa Luisa è la figlia maggiore dell'arciduca Ferdinando Salvatore granduca di Toscana e dell'arciduchessa Alice figlia del defunto duca Carlo di Parma. La principessa ha 22 anni ed è bellissima, e molto colta. Essa parla cinque lingue e conosce a perfezione la musica e la pittura.

Il matrimonio religioso, tratto dal Rituale Romano, avrà luogo nella cappella del palazzo reale.

Gli sposi pronunciarono in tale occasione un gran discorso politico, che sarà la risposta al discorso di lord Salisbury al Guildhall.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 20. — Il *Nord Bureau* dichiara falso le notizie diramate oggi all'estero circa la prohibizione dell'esportazione del frumento.

(S) **Pietroburgo**, 21. — La prohibizione di esportare il frumento è stata pubblicata oggi.

(S) **Pietroburgo**, 21. — Il decreto pubblicato oggi che proibisce l'esportazione del frumento entrerà in vigore domani.

Il permesso fatto tutto innedì di completare le forme ufficiose che i negoziati colla Svizzera per la nuova Convenzione commerciale saranno ripresi a Vienna nel corso della prossima settimana. Il giorno dell'arrivo dei delegati non è ancora fissato, essendo ancora in corso trattative col Governo svizzero.

GRAN BRETTAGNA

(N) **Londra**, 21, 2 pom. — Si conferma che alla prossima seconda settimana di decembre al National Liberal Club, verrà offerto un gran pranzo al signor Gladstone.

Si crede che questi pronunzierà in tale occasione un gran discorso politico, che sarà la risposta al discorso di lord Salisbury al Guildhall.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 20. — Il *Nord Bureau* dichiara falso le notizie diramate oggi all'estero circa la prohibizione dell'esportazione del frumento.

(S) **Pietroburgo**, 21. — La prohibizione di esportare il frumento è stata pubblicata oggi.

(S) **Pietroburgo**, 21. — Il decreto pubblicato oggi che proibisce l'esportazione del frumento entrerà in vigore domani.

Il permesso fatto tutto innedì di completare le forme ufficiose che i negoziati colla Svizzera per la nuova Convenzione commerciale saranno ripresi a Vienna nel corso della prossima settimana. Il giorno dell'arrivo dei delegati non è ancora fissato, essendo ancora in corso trattative col Governo svizzero.

PORTOGALLO

(N) **Lisbona**, 21, 2 pom. — Oggi le Loro Maestà il Re e la Regina, accompagnate dall'infante Luis, principe ereditario, dal presidente del Consiglio e da vari ministri, inaugureranno solennemente l'Esposizione nazionale di Oporto.

Durante il loro soggiorno in quella città essi inaugureranno anche i nuovi Circoli della Borsa e due nuovi Asili infantili, presso la prima piazza delle fondamenta di un altro Asilo, distribuiranno i premi in varie scuole e visiteranno l'Università.

Le feste comprendono inoltre una rivista di truppe, vari banchetti, rappresentazioni di gala al teatro, feste da ballo all'aria aperta e illuminazione.

Le Loro Maestà visiteranno in seguito Braga, Guimaraes ed altre città al nord del Portogallo.

SPAGNA

(N) **Madrid**, 21, 2 pom. — Oltre alle dimissioni del signor Silvela, ministro dell'interno, e Cos-Gayon, ministro delle finanze, è annunziato probabili quelle del ministro dei lavori pubblici, signor Isasa.

Il signor Villaverde passerebbe allora dalla guerra all'interno, il signor Linares Rivas prenderebbe il portafoglio della giustizia e il signor Alberto Bosch, protetto del signor Romero Robledo, quello dei lavori pubblici.

Quanto al ministero delle finanze, si fa il nome del signor Camacho, che già tenne quel portafoglio sotto il gabinetto liberale, ma che passò in seguito fra i conservatori nel 1890.

Si dubita però che egli accetti, visto la sua grave età e il suo cattivo stato di salute.

— Il signor Castelar fa smentire, nel *Globo*, la voce che egli stia facendo una evoluzione verso il liberalismo monarchico, dimostrando di avere sempre sostenuto le idee conciliative, mantenendosi però repubblicano.

STATI BALCANICI.

(N) **Vienna**, 21, 2 pom. — Da Sofia si dichiara ufficiosamente priva di fondamento la voce che cerio Tufektcheff, accusato di complicità nell'assassinio del ministro Beliceff, sia morto in prigione in seguito ai suoi trattamenti.

Tufekcheff morì all'ospedale Alexander, dove era ricoverato da due mesi per consunzione.

L'autopsia ha provato che la sua morte fu cagionata appunto da tale malattia.

(N) **Vienna**, 21, 2,40 pom. — Il signor Dokitch, antico governatore dei Re Alessandro, che era stato a Parigi, incaricato di una missione della Reggenza presso l'ex-Re Milano, è ritornato a Belgrado.

Si assicura che egli rechi la rinunzia dell'exsovrano a tutti i diritti che gli erano stati riconosciuti finora.

— La decisione dell'ex-Re Milano, di rinunziare ai privilegi finora goduti in Serbia, sarebbe dovuta al timore dello scandalo, che sarebbe derivato, se il signor Ristamovic avesse mandato ad effetto la sua intenzione di presentare alla Scupcina un progetto di legge per l'esilio perpetuo dell'ex Re della Serbia.

Notizie varie.

(N) **Parigi**, 20, 4,40 pom. — Si ha da Tunisi che la polizia ha arrestato una banda di falsi monetari italiani, i quali spendevano delle monete false, rassomiglianti alla nuova moneta tunisina in argento.

(S) **New-York**, 21. — L'ufficio meteorologico del *New-York Herald* segnala una depressione barometrica che si farà probabilmente sentire sulle coste dell'Inghilterra, della Francia e della Spagna, fra domenica e lunedì.

(N) **Parigi**, 21, 3 pom. — Si ha da Saint-Louis (Senegal) che il signor Binger, capitano di fanteria, incaricato di una missione di esplorazione nei fiumi del Sud, ha lasciato Kovatry il 9 novembre, dirigendosi verso Bolck, egli si propone di seguire la costa e una distanza di circa cento chilometri, allo scopo di riconoscere i corsi superiori dei fiumi Fatalo Brawaye e Dubreka.

La scorta del signor Gaillon si compone di venti insercienti e di un interprete.

Movimento della Navigazione.

(S) **Singapore**, 21 — Provenienete da Bombay, proseguì ieri per Hong-Kong il *Biagno*, della N. G. I.

Borse e Mercati.

Roma, 21 novembre 1891.

Mercato calmo ma fermo.

Rendita fine corrente 90,45 a 90,40, contanti 90,50 a 90,45.

Le Generali si mantennero da 288 a 287 e per ultimo 286,50 a 287.

Le Immobiliari esordite fermissime a 191 e 190 ripiegarono a 187.

Il Risanamento fu largamente negoziato da 836 a 835.

Inattive le Banche Romane a 1035 e le Industriali a 495 circa.

Pochissimo in Azioni Acqua Marcia da 1034 a 1032 e in Gas a 680 circa.

Gli Omnibus ceduti a 102 chiusero 102 a 103. Nominali le Condotte a 182.

La nota favorevole del giorno fu il ribasso dei cambi.

Francia 102,50 e 102,40 — Londra 25,57.

Ore 6,30. — Mercato meno fermo. Rendite 90,32 90,30 — Generali 286 a 287 — Immobiliari 178 a 181 — Fondiarie 346 a 344 — Risanamento 161 a 160,50 — Acqua 1025 — Gas 678 — Ombriane 104 a 102 — Condotte 182 a 180.

BORSE ITALIANE — 21 novembre 1891.

N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	90 28	90 22	—	90 30
Id. fine	90 43	90 43	—	—
A. Banca Nazion.	1250	—	—	—
A. Mobiliare	1035	—	—	854 —
» Generale	—	—	—	—
» fer. Mediterranee	463	463	—	—
» Meridionali	691	690	—	689 —
B. di Torino	—	—	—	—
Subalpino	—	—	—	—
Cred. Torinese	—	—	—	—
Id. Meridionale	—	—	—	—
Banco Sconto	—	—	—	—
Soc. Immobiliare	—	—	—	186 —
Tiberina	—	—	—	—
Fondiaria Ital.	—	—	—	—
Sovvenzioni	857	—	—	—
Navigaz. Gen.	—	—	—	—
Società Veneta	—	—	—	—
Raffineria ital.	874	877	—	—
Obbl. ferrovie 3 sop.	—	297 —	—	—
Id. Meridionali	—	297 —	—	—
Fond. R. Mas. 4 sop.	—	416 15	—	—
» » 4 1/2	—	465 —	—	—
» San Paolo	—	—	—	—
Francia Vien.	102 90	102 77	—	102 80 1/2
Berlino id.	127 45	127 30	—	—
Londra a 3gm	25 19	25 03	—	—

Piazza, 21, ore 3,30 pom.	Apertura	Chiusura	Rialzare
Rendita franc. 3 0/0 amm.	—	99 70	—
» 3 0/0 perpetuo	94 80	94 85	—
» 4 1/2 0/0	104 30	104 30	—
Italiana 5 0/0	96 90	96 90	—
turca	17 05	17 05	—
spagnuola	61 3/4	61 11/16	—
russa nuova	77 1/2	78 7/16	—
peruviana	24 1/16	24 3/8	—
Obbligazioni	—	80 11/16	—
Londra	—	25 21	—
Egiziane 6 per 0/0	—	498 —	—
Banca di Parigi	630	627 —	—
Id. di Sconto	—	—	—
Credito Ottomana	—	582 1/2	—
Credito fondiario	—	1455 —	—
Azioni di Suez	—	2435 —	—
Azioni Panama	23 1/2	23 1/2	—
Lotti Turchi	—	87 1/2	—
Ferr. Meridionali ital.	—	670 —	—
Cambio sull'Italia	—	5 1/8	—
Cambio su Londra	—	25 3/8 1/2	—
Cambio su Madrid	—	—	—
Cambio sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 21 pomeriggio — **Londra**, 21 apertura

	20	21			
Mobiliare	210 75	209 75	Nuovi Cons.	98 1/16	98 3/16
Austriache	307 50	307 50	Italiana	97 1/16	97 —
Id. (carta)	99 17	99 60	Turca	16 13/16	16 7/8
Rap. d'oro	9 38	9 38	Spagnuola	61 3/4	61 11/16
Fiorini	118 —	118 05	Argento	4 5 3/4	4 5 3/4

Vars. alla B. d'Inghilt. al — **Ribasso al** 110,000

Berlino, 21 fermo		Situazione ufficiale	
	20	21	**BAGNOLO**
Italiana c.	96 30	96 60	Italia	5 1/2 p. 0/0
fine mese	96 30	96 60	Francia	1 per 0/0
Mediterranee	85 90	85 90	Inghilterra	1 per 0/0
Austriache	231 —	230 75	Germania	4 per 0/0
Cambi a 3 m.	80 21	80 21 1/2	Belgio	4 1/2 p. 0/0

Il momento di andare in maschera, non è ancora giunto il conveniente dispacio d'urgenza.

— Milordi, mi ha fatto domandare?
— Sì, Mesum.... debbo parlarvi.
— Io parlo.
Lord Madigan si fermò sorpreso.
— A quale proposito?
— Vorrei andarmene
— Da casa mia?
— Sì.
— Per andar dove?
— Per tornare in Australia quando anche dovessi essere appiccato.
— Quale idea! e posso conoscere il motivo di questa vostra determinazione?
— Son pronto a dirlo
— Vi ascolto.
Mesum riflettè alcuni secondi, e cominciò:
— Milord il giorno in cui ho consentito a lasciare l'Australia per seguirvi, io obbedito a un movente segreto. Io avevo il mio piano. Ma ho dovuto convenire della mia incapacità a realizzarlo e sono ridotto a rimpiangere la forca.
— Oh!
— Voi mi fiacesto un favore... fatemene un secondo.
— Ciod.
— Rendetemi al carnefice.
— E che cosa vi decide a pensare così?
— Io ve lo dirò, ma a condizione che non ridiate di me... Se dovesse essere altrimenti, vi consiglierei di stare in guardia, poichè potreste pentirvene amaramente.
— Minaccie!
— Un consiglio soltanto.
— Voi?
— Io.... e sono innamorato!
— *Bgiove!* E' dunque un'epidemia a Londra?
— Sapendo amare senza speranza ho sofferto in silenzio. Io non avevo che una gioia: vederla, guardarla, come i mendicanti guardano le vetrine dei cambia-valute, o come coloro che sono tristi e guardano la luna. Ma un giorno ella partì. Io volli sapere per dove, e appresi che era maritata. Dal momento che quella ragazza non poteva appartenermi, io mi ero giurato che non sarebbe stata di alcuno... Ma la colomba era stata più astuta del cacciatore. Rinnaneva la risorsa di vendicarmi di colui che me l'aveva presa....
— Ebbene?
— Domandai il suo nome: nessuno lo sapeva.. Perciò ho deciso di morire.
Lord Madigan impassibile domandò:
— Potete dirmi come si chiama questa ragazza?
— Margherita Stent.
— La figliuola di un mercante in High-Street.
— Voi la conoscete?
— Pur troppo.
— Dov'è?
— Ve lo dirò. Sappiate intanto che Margherita è la moglie di un cattivo figlio.
— E questo figlio?
— E' il mio!
— Dannazione! — urlò Mesum il cui viso prese una terribile espressione. — Ma voi mi porterete dunque tutti disgrazia?
Lord Madigan si avvicinò a Mesum e lo fissò lungamente, per bravata.
In altre circostanze gli avrebbe fatto pagar cara l'esclamazione.... Questa volta voleva frenarsi. La confessione non aveva forse stabilito come una relazione fra loro?
E quindi continuò:
— Sì, Mesum, questa è stata la ragione della partenza subitanea di mio figlio. Io tenevo la notizia segreta ignorando dove i colombi si erano rifugiati, ma oggi conosco il loro ritiro.
— Ah!
— Essi si nascondono sotto un falso nome a Essey a Wennington.
E lord Madigan strisciando le parole quasi avesse avuto difficoltà, a pronunziarle aggiunse:
— Hanno con loro anche il bambino.
Mesum fece un balzo.
— Come? — esclamò — Ma se sono maritati da quattro mesi!
— Pare che la piccina avesse fretta.
Mesum si dava i pugni in capo.
La rabbia e l'emozione strangolavano l'australiano.
Dunque, mentre egli passava, timido ammiratore, dinanzi al magazzino di High Street per vedere o adorare Margherita, ella portava già nel ventre il frutto dei suoi amori con un altro?
La rivelazione di lord Madigan era stata più penosa per Mesum in quanto questi si trovava dinanzi alla inescorabilità del fatto compiuto.
Egli, dopo aver sofferto l'amore, soffriva delle illusioni perdute.
Ormai non aveva più che un'idea: vendicarsi.
Dopo un breve silenzio, Mesum con voce sorda domandò:
— Da quante tempo è madre?
— Da quindici giorni... Il tiro è stato giuocato bene... Quel Peter Stent è un furbone... potrebbe prendere la mia insegna: *opportunity makes the thief*... Egli ha teso la trappola con sua figlia per esca... e quell'imbecille di Guglielmo vi si è lasciato prendere.
Mesum strinse i pugni.
— Il fatto è che dal 1688 i Madigan avevano conservato la loro razza pura da ogni macchia, e ora si trovano imparentati con un bottegaio! E a quest'ora io ho un nipotino che è un'incrociatura di Madigan e di Stent e che dovrà ereditare un giorno la mia fortuna... Mesum, può essere che le cose procedano a questo modo?

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Un milione per tutti
LOTTO
Infallibile Quaterna — Rapida fortuna
Vero regalo per le prossime Feste.
La mia regola che fece vincere L. 1,500,0000 come ammaniamo i giornali, e le quaterne vinte la scorsa Estrazione coi numeri 6, 58, 88, 87 a Roma, quella guadagnata da tutti su Napoli 50, 57, 67, 88, fa a 4000 e più famiglie felici. — Altre quaterne assolutamente infallibili sono già pronte. — Se volete uscire vittoriosi negli affari, comperare palazzi, ville, brillanti, miniere d'oro, ecc. abbonatevi subito al Nuovo Giornaletto, inviando per un Trimestre (L. **10** per tutte le Bocche, oppure L. 5 per un Mese e per una Ruota, al Direttore del **Tesoro Cabalistico, Milano.**

Dal 1° ottobre 1891 al 31 maggio 1892
Cestini di *fichi ripieni di marsalade* informati e pressati, ottima qualità, del peso di tre chilogrammi per L. 3,50 il cestino.
Cestini contenenti ciascuno N. 100 *ostriche* di primissima qualità del rinomato MAR PICCOLO di Taranto per L. 7,00 il cestino. (Data prima della partenza del treno verranno pescate e spedite).
Cestini contenenti ciascuno 6 chilogrammi di *frutta di mare* assortite a L. 8,00 il cestino.
Ogni cestino contenente ciascuno *tre coppetti* di ostriche o cozze in salsa, per L. 5.00 ognuno.
Si spediscono in tutto il Regno, a mezzo posta o ferrovia, franco a domicilio. — Inviare vaglia a ricevuta data al sig. *Evasio Wilkerd* in Taranto.

VOLETE LA SALUTE??
BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
Rimedio alle Tossi
coll'uso delle pinomate
Pastiglie Angeliche
Specialità autorizzata dal Consiglio Superiore di Sanità.
Trovansi vendibili presso le principali Farmacie.

Casse mortuarie, Bini e Lenzuoli, del Banco aperto un gran magazzino (Via dei Prefetti, 21) per la vendita di *Casse mortuarie*, fornitore tanto andanti che in lusso, onde essere in grado di corrispondere ad ogni richiesta. *Prezzi ribassimi.*

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE
Questo vecchio adagio deve essere assolutamente in sorpa di chi vuol fare pubblicità nei giornali. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere: i giornali che fanno avvisi a prezzo ridotto, vendono nulla, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Depretis
Vari quartieri vuoti al massimo buon prezzo. Dirigersi in via del portieri. 656

VIA ARCHETTO 27 angolo Emilia presso Piazza Barberini 50 camere libere, ingresso, cucina per Lire 150 mensili, piano 1., 2., 3. Cedesi camere, cucina e terrazze al 4. piano per Lire cento limitatissimi locali a nuovo.

VIA CONDOTTI 1. e 2. piano d'affittarsi al N. 34, composti di 4 camere e cucina ciascuno, piccolo discreta. Le chiavi dal falegname. 715

PIAZZA DI PIETRA N. 34. Appartamento a mezzanino, con due ingressi sulla scala, rinnovo a nuovo, acqua Marcia e di Trevi, cantina, vasche da lavare, gas ecc. Trattative Foro Traiano 76 p. p. 712

PIAZZA DELLA MALVA N 14 piano primo e quarto composti di cinque e tre camere ciascuno. Acqua Marcia, scala marmo. Pigioni ribassate. 716

QUATTRO STANZE ingresso e cucina con acqua di Trevi in Via Nazionale 51 Piazza d'affittasi, via Bacchina piano primo N. 57 e grande locale terreno N. 48 ad uso negozio magazzino o deposito. Le chiavi all'ultimo piano.

VASTI LOCALI TERRENI in via del Gesù 59-60 già Ricreta Italia. Per le chiavi dirigersi al portiere, per le trattative al proprietario, Via del Gesù 57 piano 1. 717

VIA DEL CORSO 391 Incontro al Caffè Aragno. Piano primo composto di 8 vani e cucina, condottura gas nell'appartamento. 694

GRANDE CASEGGIATO in via Nomentana, ad uso Osteria, Bettola, Trattoria, Industria, Latteria, comunità ecc. Affitto generale o particolare. Per le trattative: Giulio Jona. Via delle Finanze, 2. 692

II CATEGORIA in più di 25 cents. di parola

INGEGNERI, COSTRUTTORI Fincetre, bonissimi locali e due parte, stagionatissime complete, prute. Vendonsi grezzi convenientissimi. Casella 37, Stabilimento Fulcoda. 681

MILORD nuova ed unica in ottimo stato, nonchè landau, bagnole, falcon, barocchini, vetturini, omnibus e fiminelli, prezzi modicissimi, Via della Lupa 24.

SIGNORE E MODISTE Voleto gli ultimi modelli di cappelli, tanto in feltro che in fondi e le relative guarnizioni? andate in Via Frattina 93 angolo via Belsiana e il successo sarà certo la vera novità, l'elegranza, e l'economia. Trovasi pure un ricco assortimento di Velluti speciale per Modiste. 677

PER LE SIGNORE amanti dell'ultima moda. Nella madama Adele Poli, in Via Principe Amedeo, 34, si eseguiscono abiti su figurino al prezzo di lire dieci. 714

OCCORRENDOVI MOBILIA letti, tappezzerie, materassi, tappeti, stoffe, cortine, ecc. andate dal perito Ciccolini, piazza Aracoeli N. 11, troverete poco astelà a grezzi convenientissimi. Casella per L. 300. Ufficio completo occasione Piccola Velocità. 717

35 parole cent. 50 **III CATEGORIA** **in più di 35 cent. 1**

DISTINTA MAESTRA di pianoforte e canto, diplomata del Conservatorio di Milano, da lezioni in casa ed a domicilio. Dirigersi Capo le Case 19 p. 4. dalle ore alle 4. 715

PIANOFORTE ottimi, buonissimo e bellissimo da affittarsi a prezzo discreto. Via del Corso 393 p. 4. 700

SIGNORINA GERMANICA conoscente benissimo l'Italiano da lezioni di tedesco ed italiano a prezzi discretissimi. Accompagnerebbe signorine a passeggio. Ind. 289 via del Corso. 711

LINGUA FRANCESE da lezioni private e a domicilio. Conversazione ed lettere con le mie chre le prof. Abb. mensuali L. 6. Indirizzarsi 292. Via della Croce. 714

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO elegantissimo mobiliati, con tappeti, libero d'ingresso. Via del Lavatore 83. p. 2°, presso distinta famiglia.

APPARTAMENTINO libero, composto di salottino, salotto con pianoforte, camera con sala marmorea di vasca, cucina, cantina, tappeti, volendo comodo di cantina, servizio. Via del Corso. N. 398 p. 3. 677

INGLESE E FRANCESE bonissima casa propria a Londra e Parigi. Lezioni e conversazione in classe 3 allievi 10 Lire, 3 volte settimana. Rivolgersi Via Panetteria N. 6 p. 1. dalle 12 alle 3 pom. 749

PERFETTA CUOCA tedesca cerca posto. Dirigersi Via S. S. posta restante. 717

CAMERIERA FRANCESE parla italiano essendo stata con distinta famiglia, desidera posto camerera fina o governante. Eccellenti referenze. Scrivere Anna C., Via Principe Amedeo N. 189 int. 5 scala 1. presso Do Angelis. 719

SIGNORINA INGLESE cerca un posto come buona governante o governante, presso buona famiglia. Rivolgersi in Via Croce Bianca N. 35 dal portiere. 720

TEDESCO, FRANCESE E ITALIANO Un professore governativo stenuto, nella sua ora libere, l'esercizio di altre lezioni oppure di segretario, o di corrispondente in questa lingue. Viale del Malpaso N. 3 piano 2. 717

DISTINTA SIGNORA INGLESE desidera dare lezioni di lingua inglese. Prezzo primo composto di 8 vani e cucina, condottura gas nell'appartamento. 694

DESIDERASI una o due persone distinte preferibile coppia, stabili in Roma per affittare piccolo appartamento ammobiliato, cucina libera, giardino in villino. Scrivere Casella postale 15. 692

CAMERIERA abbia occupato in buona famiglia. Dirigersi dalle 2 alle 3 Via Principe Umberto N. 3 piano terreno, presso Carlo. 718

PIANOFORTE verticale buonissimo da vendersi, occasione favorevole. Piazza di Spagna N. 71 piano 3. 676

CONIUGI ALTA ITALIA senza figli, affittano appartamento mobiliati, completamente libero, esposizione meridionale, dove che pensione. Via Napoli 42 p. 3. interno 13. 704

SIGNORA FRANCESE sola senza bimbi, inglese, munita di ottime referenze, desidera trovare posto istitutrice, dama di compagnia o direttrice di casa. Buona pensione. Scrivere Rosina A. M. 4 Napoli.

DISTINTO SIGNORE da lezioni di inglese, francese, greco, latina e greca. Ottime referenze, prezzi mitti. O. B. 10 fermo posta Roma.

POUR DEMOISELLES Leçons de dessin, pastel, peinture à l'huile et aquarelle. S'adresser à madame Giordana, N. 87 Via Nazionale 2e étage, à gauche.

MASSIMO BUON MERCATO vendonsi cedite e impagliate, rivolgersi Babuino 76, p secondo. Si assumono commissioni per qualunque quantità, caffè ecc.

JEUNE PROFESSEUR italien désire connaître français ou anglais pour échanger leçons de conversation. S'adresser pendant chez Schille étranglico. Ecrire Disnel Verdici porte restante Rome.

SIGNORINA tedesca, buonissimo e bellissimo da affittarsi a prezzo discreto. Via del Corso 393 p. 4. 700

SIGNORINA GERMANICA conoscente benissimo l'Italiano da lezioni di tedesco ed italiano a prezzi discretissimi. Accompagnerebbe signorine a passeggio. Ind. 289 via del Corso. 711

LINGUA FRANCESE da lezioni private e a domicilio. Conversazione ed lettere con le mie chre le prof. Abb. mensuali L. 6. Indirizzarsi 292. Via della Croce. 714

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTI E VILLINI mobiliati eleganti artistici. In case patrizie o private, per incarico speciale dei proprietari. Esposizione mezzogiorno. Informazioni gratuite. Via Frattina 114, Gelosi C. 678

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantemente composto di 7 camere, 2 di Palazzina e 5 di Villino, bellissima vista, ottima acqua, cucina, piano nobile, esposizione mezzogiorno, situato presso piazza di Spagna. Villino mobiliato, posizione centrale. Dirigersi Via Frattina 114, K. Gelosi e C. 678

VIA DUE MACELLI 31 Due appartamenti di otto camere ciascuno, acqua Marcia e nove ambienti, da rimodernare, volendo, anche ad un solo quartiere. 698

VIALE CASTRO PRETORIO N. 5 piano secondo, sette stanze, cucina, cantina, acqua Marcia, gas, portiere, comunicazioni elettriche. Prezzo mitissimo. Rivolgersi al portiere. 676

VIA URBANA 34 piano secondo, sette vani e cucina, acqua Marcia, acqua in casa vasche da lavare e bastacro. Tutto rimesso a nuovo. L. 50 mensili. Le chiavi dal portiere in cortile. 686

VILLINO AMMOBILIATO riscaldato ad impianto fisso, 30 vani, gas, acqua Marcia, telefono, portavoci, stufe in ogni camera, giardino. Rivolgersi Via Merulana 38 piano 1. 644

VIA CLAUDIA N. 8, vari appartamenti e un grande studio adatto per una fotografia. 634

5 CAMERE cucina, terrazza, acqua Marcia, Via Palermo N. 49. Dirigersi dal portiere.

NOBILI APPARTAMENTI di venti, quattordici camere ed altri di sei, sette, otto, con giardino ed ascensore al palazzo Francescetti, Corso V. E., N. 31 presso la piazza del Gesù. 709

VIA ARENULA di, fra la piazza Benedetto Cairoli (già S. Carlo ai Catinari) ed il ponte Garibaldi. Grandi e piccoli appartamenti signorili da 5 ad 8 camere e cucina. Marcia, vasche per lavare, lastrato, terrazza, gas per le scale, cortile carrozzabile, portiere. Per le chiavi ed istruzioni rivolgersi al mezzanino. — Via Arenula presso il Teatro Argentina N. 64-65-66 e per trattative e vani locali esternarsi. Per trattative nella medesima Via Arenula N. 41. 715

APPARTAMENTO SIGNORILE esposto a mezzogiorno composto di sette camere, vastissimo salone di 75 a 19 vani in via Cavour 87 con grandioso balcone, camere basse, camponelli elettrici. 705

APPARTAMENTO MOBILIATO ingresso, camera per studio, camera da letto, sala da pranzo, altra da ricevere, cucina. Via Palermo 50 p. p. 731

APPARTAMENTO in Via Tor de' Conti 37 ingresso 4 camere, cucina, cantina, gas, scala di marmo, portiere.

INGLESE E FRANCESE bonissima casa propria a Londra e Parigi. Lezioni e conversazione in classe 3 allievi 10 Lire, 3 volte settimana. Rivolgersi Via Panetteria N. 6 p. 1. dalle 12 alle 3 pom. 749

PERFETTA CUOCA tedesca cerca posto. Dirigersi Via S. S. posta restante. 717

CAMERIERA FRANCESE parla italiano essendo stata con distinta famiglia, desidera posto camerera fina o governante. Eccellenti referenze. Scrivere Anna C., Via Principe Amedeo N. 189 int. 5 scala 1. presso De Angelis. 719

SIGNORINA INGLESE cerca un posto come buona governante o governante, presso buona famiglia. Rivolgersi in Via Croce Bianca N. 35 dal portiere. 720

TEDESCO, FRANCESE E ITALIANO Un professore governativo stenuto, nella sua ora libere, l'esercizio di altre lezioni oppure di segretario, o di corrispondente in questa lingue. Viale del Malpaso N. 3 piano 2. 717

DISTINTA SIGNORA INGLESE desidera dare lezioni di lingua inglese. Prezzo primo composto di 8 vani e cucina, condottura gas nell'appartamento. 694

DESIDERASI una o due persone distinte preferibile coppia, stabili in Roma per affittare piccolo appartamento ammobiliato, cucina libera, giardino in villino. Scrivere Casella postale 15. 692

CAMERIERA abbia occupato in buona famiglia. Dirigersi dalle 2 alle 3 Via Principe Umberto N. 3 piano terreno, presso Carlo. 718

PIANOFORTE verticale buonissimo da vendersi, occasione favorevole. Piazza di Spagna N. 71 piano 3. 676

CONIUGI ALTA ITALIA senza figli, affittano appartamento mobiliati, completamente libero, esposizione meridionale, dove che pensione. Via Napoli 42 p. 3. interno 13. 704

SIGNORA FRANCESE sola senza bimbi, inglese, munita di ottime referenze, desidera trovare posto istitutrice, dama di compagnia o direttrice di casa. Buona pensione. Scrivere Rosina A. M. 4 Napoli.

DISTINTO SIGNORE da lezioni di inglese, francese, greco, latina e greca. Ottime referenze, prezzi mitti. O. B. 10 fermo posta Roma.

POUR DEMOISELLES Leçons de dessin, pastel, peinture à l'huile et aquarelle. S'adresser à madame Giordana, N. 87 Via Nazionale 2e étage, à gauche.

MASSIMO BUON MERCATO vendonsi cedite e impagliate, rivolgersi Babuino 76, p secondo. Si assumono commissioni per qualunque quantità, caffè ecc.

JEUNE PROFESSEUR italien désire connaître français ou anglais pour échanger leçons de conversation. S'adresser pendant chez Schille étranglico. Ecrire Disnel Verdici porte restante Rome.

PIANOFORTE ottimi, buonissimo e bellissimo da affittarsi a prezzo discreto. Via del Corso 393 p. 4. 700

SIGNORINA GERMANICA conoscente benissimo l'Italiano da lezioni di tedesco ed italiano a prezzi discretissimi. Accompagnerebbe signorine a passeggio. Ind. 289 via del Corso. 711

LINGUA FRANCESE da lezioni private e a domicilio. Conversazione ed lettere con le mie chre le prof. Abb. mensuali L. 6. Indirizzarsi 292. Via della Croce. 714

D'AFFITTARSI

CAMERA E SALOTTO elegantissimo mobiliati, con tappeti, libero d'ingresso. Via del Lavatore 83. p. 2°, presso distinta famiglia.

APPARTAMENTINO libero, composto di salottino, salotto con pianoforte, camera con sala marmorea di vasca, cucina, cantina, tappeti, volendo comodo di cantina, servizio. Via del Corso. N. 398 p. 3. 677

DUE CAMERE bene ammobiliate libere, Cadetti 12 angolo via Nazionale 51 piano 3. 722

APPARTAMENTINO di quattro stanze mobiliate sulla elusiva int. 1. 717

CAMERA SALOTTO mobiliati convenientemente con tappeto, ed altra camera da annesso per Lire 35 mensili, presso distinta famiglia. Via Bocca di Leone N. 11 p. 4. 722

CAMERA E SALOTTO ben mobiliati. Via della Mercede 37. 723

QUARTIERE MOBILIATO situato in via Farini N. 16 piano secondo a mezzogiorno. 724

QUARTIERE MOBILIATO Via Palermo N. 13 due camere, cucina, cantina, deposito e box piano primo. Diverse camere a mezzogiorno sul giardino e stanza da bagno.

CAMERA AMMOBILIATA In Via Nazionale 51 p. 2. porta II Scala sulla scala. 719

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente con camera, cucina, cantina, deposito e box piano primo. Diverse camere a mezzogiorno sul giardino e stanza da bagno. Via Palestro 68 p. 1. Presso convenzionalismo. 727

VIA LOMBARDIA N. 6 (angolo Porta Pinciana) piano legalmente occupato a mezzogiorno, vista sulla Villa Borghese, composto di sette stanze, cucina, due camere per domestici, due gabinetti, due ingressi, quattro scale, acqua Marcia, gas, portiere, comunicazioni elettriche. Rivolgersi in detto Via al N. 35. 726

CAMERA E SALOTTO mobiliati pel primo piano in via Nazionale 58 p. 2. con tre finestre sulla detta via. 713

I SIGG. ARTISTI sono avvertiti che in via della Purificazione N. 12 trovasi pronto un piccolo appartamento d'affittarsi, volendo con annesso studio. Rivolgersi in detta Via al N. 35. 725

UNA O DUE CAMERE con eleganissime mobiliati in casa di distinta famiglia. Piazza S. M. Maggiore 37. 721

APPARTAMENTO mobiliato unito o diviso di 4 stanze, cucina, cantina, portiere. Via Sistina N. 4 p. 2. e angolo Piazza Barberini a via del Tritone, volendo con pensione. 713

APPARTAMENTO benissimo mobiliato esposto nord e mezzogiorno, scala bellissima p. 1. tra interna di servizio. Via Veneto 95 interno 4. scala destra, palazzo signorile. Via Veneto 95 interno 4. 729

CAMPO MARZIO 97 p. 3. Camere mobigliate, eleganti, arioso. Famiglia distinta. 727

« Grazie, premura mancasi luogo. Tuo amore più non cerdo. Sei un vero cuore, sei un angelo, sei tutto. Addio, presto. Addio. 714

Gennaio 30 Sempre te solo imperi nel mio cuore, nessuno amerò, nessuno adorerà, il mio cuore, vive la tua vita. Carolinissimi, unicissimo sentimento MASSAUA. 727

T. A. S. Angolo mio! Ho atteso invano lettere, mi sono recata dal portiere, perchè? Perchè mi sei qui, quello che mi pensa pel capo? Mio amore non lasci così presto... Rispondi, presto, compatisci, Milly... la gran Milly.

Fiamma d'amore Soffro pene inaudite non sapendo se ti sei ricordato di me. Ho bisogno di vederti, di sentirti, di parlarti, di dirti che ti amo sempre, sempre, sempre, con tutta l'anima, con tutto il cuore, con tutte le forze, con tutto il mio essere, con tutta la mia vita. Ti amo, ti amo, ti amo. Ti amo, ti amo, ti amo. Ti amo, ti amo, ti amo